

**MUSICA
ATTESISSIMA**





*Nuova Maserati Ghibli Hybrid.
Performance Charged*



C.D.P.S.P.A. - CONCESSIONARIA DE POI

Via Antonio Gramsci, 162,
06074 Ellera di Corciano (PG)
infocdp@gruppodepoi.it
www.gruppodepoi.it/maserati/

Ghibli Hybrid. Consumo di carburante in ciclo misto min - max (11100km) 8.1- 9.4; emissioni di CO2 in ciclo misto min - max (g/km) 183 - 213. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e all'emissione di CO2 sono rilevati dal costruttore in base alla normativa vigente e aggiornati alla data del 02/2021. I valori più aggiornati sono disponibili presso le Concessionarie Ufficiali Maserati e sul sito Maserati in quanto gli stessi sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.



Immergetevi nella Natura, venite a godervi un PIC-NIC



ARNALDO-CAPRAI

PIC-NIC

info e prenotazioni
Loc. Torre - Montefalco
tour@arnaldocaprai.it
+39 0742 378802

OTTICA
BLITZ
PHOTO



075 5140110 OtticaBlitz www.otticablitz.it

"Guarderò attraverso la finestra dei tuoi occhi per vederti." *(Frida Kahlo)*



Via A. Tucci Rosselletti, 50 Castel Del Piano (PG)



Rebecca

Made in Italy

Rebecca Lux collection



MARZIOLI

GIOIELLI

Via Daniele Manin 22, 06034 - Foligno, Tel. 0742 353056
Via Centrale Umbra 46, 06038 - Spello, Tel. 0742 301334



VIENI A VISITARE IL NOSTRO NUOVO SITO
WWW.MARZIOLIGIOIELLI.COM



NUOVA TOYOTA YARIS HYBRID

ENERGIA INARRESTABILE


TUA DA
€ 130 AL MESE TAN **4,99%** TAEG **6,45%** Qualunque sia il tuo usato
E CON VALORE FUTURO GARANTITO RESTITUISCI L'AUTO QUANDO VUOI

TOY MOTOR Perugia - Via Corcianese, 30 - Tel 075 5270611 | www.toymotor.it

Toyota Yaris 1.5 Hybrid Trend 5p. Prezzo di listino € 23.000. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus, € 19.500 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/07/2021 per vetture immatricolate entro il 31/10/2021, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,3 l/100 km, emissioni CO2 98 g/km, emissioni NOx 0,0095 g/km. -84,1% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



L'editoriale

 @matteograndi

Dopo aver passato mezzo Europeo a chiederci se fosse giusto **inginocchiarsi** o meno, se farlo per **solidarietà**, per **obbligo**, per scelta imposta, per unanimità o per **scaramanzia** e senza aver mai capito neanche per un secondo quale fosse il motivo per cui inginocchiarsi era doveroso (anche se, tranquilli, ha detto **Chiellini** che ora penseranno a delle iniziative contro il **nazismo**), adesso sembra che qualcuno abbia deciso che dobbiamo tutti inginocchiarsi al terrore.

Che nello specifico è rappresentato dalla **Variante Delta**, il contagiosissimo **spin-off** del Coronavirus che già semina **panico** in vista dell'**autunno**. Però i **vaccini** funzionano, ci dicono. E chi scrive ne è profondamente **convinto**. Proprio alla luce di questo, faticoso a comprendere perché si dovrebbe tornare anche solo a **ipotizzare nuovi lockdown**. E soprattutto perché mai bisognerebbe chiudere in casa **persone vaccinate** rischiando di fermare di nuovo il paese. Posto che oggi quello vaccinale **non è un obbligo**, è giusto e doveroso consentire a chi è vaccinato con doppia

Ciao siamo il CTS, il richiamo con AZ è sicuro, ma siccome la gente è terrorizzata lo vietiamo che poi è molto meglio il mix, ma siccome qualcuno rifiuta il richiamo eterologo ritiriamo il divieto e lasciamo libertà di scelta. Ormai siamo al "fate come cazzo vi pare"

dose di portare avanti una **vita normale**.

Ma questa impostazione logica incontrerà **due nemici**, temo. Il primo: il **delirio taleban-sanitario** del "**contagio zero**". Una **folle utopia** che non ci possiamo permettere di inseguire (con buona pace di un pezzo di CTS e di qualche forza politica). Il contagio zero, se una malattia non porta ospedalizzazioni in termini significativi, è un abominevole **nonsense**. Così come insensata è la **conta dei contagi** in chiave restrizioni: da ora in poi bisognerebbe soltanto contare **ospedalizzazioni e decessi** e, ovviamente, continuare a sequenziare. La scienza è una cosa, le scelte politiche un'altra ed è bene non confondere i due ambiti. L'altro nemico rischia di essere **l'ossessione per la privacy**. Se si decidesse di far vivere una vita normale ai vaccinati, questo implicherebbe una certificazione in stile **green pass**, magari

anche per andare a cena fuori o allo **stadio**. Siamo sicuri che non si leveranno le proteste dei custodi della privacy nel tentativo di rendere vana questa iniziativa? Come se quando andiamo allo stadio con i **biglietti nominali**, quando viaggiamo con i biglietti nominali, quando paghiamo con **carte e bancomat** al ristorante o in un negozio non fossimo già costantemente tracciati...

E allora pensiamo alla **musica**. Una delle cose per le quali vale la pena **vivere**. Musica che torna prepotente quest'estate ad animare i **concerti estivi**, gli **attesi live** e i **grandi eventi dell'Umbria**. Speriamo che questa musica, **leggerissima** e **attesissima** (a proposito, non perdetevi la bella intervista a **Colapesce** a pagina 42), possa alleggerire anche il peso della fase storica che stiamo attraversando. In fondo, come cantava Celia Cruz nel suo La Vida es un Carnaval: "**las penas se van cantando**".

PM 134 • contents



42 La favola di Colapesce



50 "L'atmosfera di Umbria Jazz? Un regalo del pubblico"



56 Le mille vite di Umbria Jazz

PM • Piacere Magazine

Anno 17 n°134

Giugno - Luglio - Agosto 2021

In copertina:

Foto di Cosimo Buccolieri

Registrazione
Tribunale di Perugia
N° 50/2004 R.T.
Tribunale di Perugia
in data 03/12/2004

Direttore Responsabile

Matteo Grandi

Editore

Big Projects

SEDE OPERATIVA:

PM FACTORY

Via L. Bonazzi, 11 - Perugia

Tel/Fax 075 6975877

piacere@piacere magazine.it

Stampa

Arti Grafiche Paciotti

Strada delle Fratte, 2 - Perugia

T. 075 5279902

www.artigrafichepaciotti.it

Progetto Grafico

e Impaginazione

Brainleaf Communication

brainleaf.eu / info@brainleaf.eu

PM 134 • contents

17 • La linea d'ombra

25 • C'era una vodka

64 • Gherlinda Padel

66 • Festival delle Nazioni

88 • Una scuola che cambia lo sguardo e allarga i sorrisi

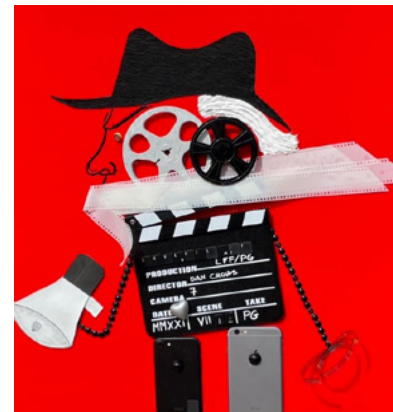
98 • PM incontra Christian Bonetti

100 • L'artigiano del gelato

106 • Cesare a Spello



68 Rock Faces



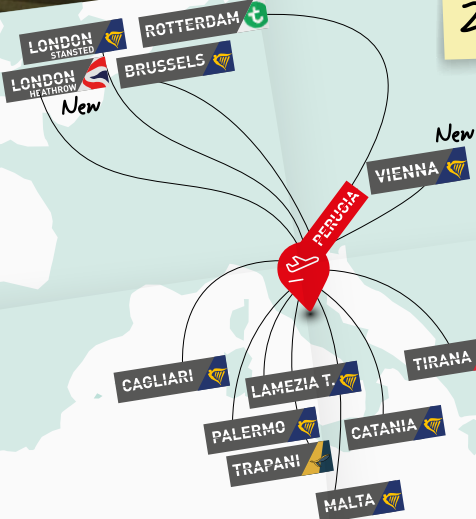
82 Mamo mania



96 Alessandra Caprini bread artist

**Torniamo
a Volare!**

Network
summer
2021



FABIO CASERTA
Dopo che il Perugia aveva scommesso su di lui e lui aveva riportato subito la squadra in B era lecito aspettarsi la riconferma dell'allenatore. Anche per una questione di obiettivi e prospettive. E invece il tecnico si è fatto sedurre dalle sirene di Benevento e Santopadre non ha fatto nulla per trattenerlo. Non ne esce bene nessuno.



down

IL FORAIT DI BEN HARPER
Un vero peccato. L'annuncio dei forait di uno degli artisti più attesi di questa edizione di Umbra Jazz è stata una vera doccia fredda. Per il pubblico, che aspettava con ansia il concerto, e per il Festival che sta preparando con impegno e passione un ritorno alla pseudo-normalità con un evento in grande stile (di cui vi diamo conto a pag 58 e seguenti).



L'ORDINE PUBBLICO

Residenti esasperati, movimenti da srenata, controlli insufficienti. Succede a tarda sera in alcune vie dell'Acropoli soffocate da maleducazione e assembramenti molesti. Per fortuna nel triangolo Ulisse Rocchi-Morlacchi-Baldeschi ci sono anche locali che portano qualità e decoro: Luce, La Pecora Nera, Al Tarturo, La Bottega di Perugia... ma non basta... ci vuole un supporto pubblico posto alla tutela dell'ordine pubblico!



up



LEONARDO SPINAZZOLA

È il vincitore morale di Euro2020. Questo ragazzo umbro, purosangue della fascia, è stato probabilmente il miglior giocatore della Nazionale e di tutta la manifestazione prima che la jella si abbattesse su di lui sotto forma di rottura del tendine d'Achille. Forza Leo!! Tornerai più forte che mai.



LE VACANZE UMBRE DI ROBERT DOWNEY JR

Mentre la Regione, fra nuovi marchi e campagne pubblicitarie, cerca di promuovere la propria immagine, arriva a sorpresa da Hollywood il testimonial più prezioso (e inatteso): Robert Downey Jr. La star hollywoodiana ha passato un periodo nella nostra regione postando qualche bel messaggio sui social. E se non è un super ambassador Iron Man...



PERUGIA, INTERNET GRATIS IN CENTRO

Il Comune ufficializza i nuovi 127 nuovi 'access point' in centro storico e nei parchi che garantiranno una copertura, veloce e sicura, per chi vorrà navigare gratuitamente collegandosi alla rete WifiUmbria. Una bella opportunità per cittadini, turisti e studenti che definisce sempre di più il profilo della Perugia Ultradigitale.

NEW

PALOMBA RENTAL by F.lli Palomba

NOLEGGIO FURGONI AUTO E MOTO



389 13 19 100

/Il noleggio a portata di mano/

A PARTIRE DA
40,00€
AL GIORNO

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE 2021

PALOMBA RENTAL by F.lli Palomba

Il nuovo servizio di noleggio auto, moto e furgoni a breve termine

Via Cortonese, 67 - Perugia (PG)

Tel. 389 13 19 100

www.fratellipalomba.it

La linea d'ombra

di Claudia Alfonso // @claelly



→ Questa Linea d'ombra è diversa dal solito. Si potrebbe chiamare **linea di luce**.

Sì, in effetti sarebbe più opportuno.

La luce quella che **attraversa** tutto,
che **illumina**,
che detta la **strada**,
che è **potenza**,
che è la più **veloce** di tutti,
che racchiude in se tutti i **colori**,
la luce che illumina il sentiero più impervio,
quella che cerchi quando ti svegli di notte
dopo un incubo,
quella che rende l'**armonia delle cose**.

Questa linea di luce è particolare e racconta
la storia di una **nascita fantastica**,
la nascita di un favoloso esserino che ha
fatto capolino con la forza di un **toro** e la
timidezza di un **canarino**.

Un esserino che è il riassunto perfetto di un
amore unico e potente che riempie tutti gli
spazi degli universi.

Benvenuta **Maria**.



DA UNA TERRA GENUINA,
UN UNICO LATTE
PER UNA MOZZARELLA UNICA.

100%

Latte dell'Appennino Umbro-Marchigiano.



FILIERA
RINTRACCIABILE



Dal cuore verde dell'Italia, nasce un latte proveniente esclusivamente da allevamenti dell'Appennino Umbro-Marchigiano. Un latte garantito da Grifo: il Gruppo Agroalimentare che da oltre mezzo secolo porta la genuinità sulla tua tavola.



Fast Good

di Jacopo Cossater // @jacopocossater

→ Sagre sì, non c'era alcun dubbio (alla faccia della ristorazione regionale)



Dispiace sottolineare quanto l'esito del **dibattito** cui abbiamo assistito sulle pagine dei quotidiani locali nelle scorse settimane fosse **scontato**. Da una parte le tante Pro loco sparse su tutto il territorio regionale la cui unica attività, o quasi, è quella relativa all'organizzazione della sagra estiva del proprio paese. Dall'altra una **classe politica** regionale molto attenta ai numeri di un **consenso** che si dimostra sempre essere, nonostante le elezioni siano ancora molto lontane, uno dei pochi indici cui fare riferimento. Nel mezzo i tanti **ristoratori** che vivono queste manifestazioni come spettatori **inermi**, e che a causa loro vedono sfumare parte del loro fatturato per diversi giorni consecutivi.

Sei giorni, per essere precisi. È questo il compromesso - la **durata** massima delle sagre umbre per l'estate 2021 - che è stato trovato tra Fipe, la federazione dei pubblici esercizi di Confcommercio, la Regione

e l'Unpli regionale, associazione che riunisce le Pro Loco umbre. Poco importa che questa debba essere per la ristorazione la stagione del **ricatto**, il periodo durante il quale provare a tamponare le straordinarie perdite di fatturato dei mesi scorsi.

Ok, sono solo 6 giorni, direte. Considerati luglio e agosto come mesi di particolare attività, e magari un turno di riposo settimanale, "solo 6 giorni" corrispondono a più del **10 per cento** di quelli di **apertura**, con un pensiero alle tante dichiarazioni di grande vicinanza ai ristoratori dei mesi scorsi. Sagre peraltro il cui scopo dichiarato non è più (lo è mai stato, salvo rari casi?) **valorizzare** una specifica produzione locale, mettere in luce e far conoscere al grande pubblico un prodotto radicato nella tradizione del territorio, quanto riunire il maggior numero di persone possibili in nome della festa paesana. Senza **scomodare** l'imbarazzante Sagra del Pesce di Mare di Valfabbrica appare evidente come questa sia **formula** ormai **stanca**, che potrebbe brillare di nuova luce proprio attraverso il coinvolgimento della ristorazione locale. Ma hey, indovinate qual è la **principale voce** tra i **ricavi** di ogni sagra.



Convenienza e qualità tutti i giorni, senza compromessi.

Oltre 300 prodotti a marchio Coop a prezzi bassi,
tutto ciò che è indispensabile nella tua spesa quotidiana: questi sono i Bassi e Buoni.



Iniziativa valida fino al 22 settembre 2021 nei punti vendita del Gruppo Coop Centro Italia a insegna



Sustain.ability

di **Francesco Asdrubali** //

Professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale • Università degli Studi Roma Tre

→ Turismo sostenibile



Il turismo è sicuramente uno dei settori che hanno più risentito della situazione pandemica a partire dall'inizio del 2020. C'è sicuramente una grande voglia di ripartire in questa estate del 2021 e si vedono già segnali incoraggianti

per il settore.

Si è detto che nulla sarà come prima ed effettivamente anche per il settore alberghiero è così. Secondo un report del portale Booking.com, colosso mondiale delle prenotazioni online, pubblicato sul Sole 24 Ore del 17 giugno scorso, **la pandemia ha aumentato la sensibilità dei viaggiatori per la sostenibilità**. Il sondaggio condotto da Booking evidenzia come "il 92% dei viaggiatori italiani pensa che viaggiare in modo sostenibile sia d'importanza vitale, e il 57% dice che la pandemia gli ha fatto venire voglia di viaggiare in modo più sostenibile in futuro".

Gli operatori del settore si stanno adeguando: il 75% delle strutture ricettive, fa qualcosa per la sostenibilità, ma – sempre secondo il report di Booking – solamente il 30% circa la promuove attivamente. Le

azioni che possono essere messe in campo sono molteplici, dai pannelli solari alle lampade a LED, dal noleggio biciclette alle misure per il risparmio di acqua, dall'eliminazione dei prodotti monouso alla sensibilizzazione del personale.

Per questo motivo Booking ha deciso di mostrare sulla piattaforma le certificazioni sostenibili delle strutture ricettive. **Esistono numerose certificazioni di sostenibilità per gli alberghi**, forse troppe, e questo può generare confusione. Le più note sono Green Tourism, Eco World Hotel, Ecolabel; in alcuni casi sono state promosse da operatori del settore, come nel caso del gruppo Best Western.

L'Umbria, cuore verde d'Italia, è green e sostenibile per definizione nell'immaginario collettivo e si dovrebbe fare molto di più per promuoverne l'immagine di territorio dalla grande qualità ambientale. La Regione Umbria ha promosso un proprio marchio di sostenibilità ambientale denominato **Green Heart Quality** - per le "eccellenze green" del territorio, tra cui le strutture ricettive. Peccato che le strutture aderenti siano veramente poche e che l'ultimo aggiornamento della pagina web dedicata risalga al 2017...

DAL 6 LUGLIO
AL 19 SETTEMBRE



APP erò!

BICI
elettrica



SCOOTER
elettrico



PARTNER



2
DR F35
GPL



VIENI AL CENTRO
SCARICA L'APP



VINCI CENTINAIA DI
FANTASTICI PREMI!

Montepremi complessivo tra tutti i Centri Commerciali aderenti: € 79.811,15 iva esclusa.
Estrazione finale entro l'11/11/2021. Regolamento sull'App e sul sito del Centro Commerciale.
Le immagini, i colori e i modelli dei premi sono puramente indicativi e non hanno valore vincolante.

Parole, parole, parole

di Isabella Zaffarami // @IsabellaZaffar

→ Sono arrabbiata (e non ho il ciclo)



Gli **assorbenti** in Italia continuano a essere sottoposti all'aliquota Iva ordinaria al **22%**. Nonostante le tante prese di posizione e le proposte in favore di una detassazione su questi prodotti, da considerare senza dubbio come beni di prima necessità, non si è ancora riusciti a inserirli tra quelli ad aliquota ridotta.

Quella che viene definita "**tampon tax**" è qualcosa di iniquo e odioso soprattutto perché a risentirne in modo particolare è chi ha un reddito più basso; la correzione di questa imposta è un intervento di cui si parla da anni, ma su cui non si è mai riusciti ad andare fino in fondo, a differenza di quanto è accaduto in molti altri Paesi, dentro e fuori l'Europa. Nel frattempo in Italia la **petizione** "Stop tampon tax, il ciclo non è un lusso!" su *change.org* ha superato le 650mila firme e alcune aziende della grande distribuzione, enti pubblici e farmacie stanno tagliando a proprie spese la maggiorazione imposta.

Speriamo che tutto il tempo che stiamo impiegando per arrivare a questa piccola conquista e che il dibattito e le iniziative che si stanno concentrando intorno alla questione servano almeno a **sdoganare l'argomento mestruazioni**.

Intervenire su questo tema è importante non solo a livello economico, ma anche e soprattutto dal punto di vista sociale e culturale: non mi piacciono gli eccessi di alcune campagne di sensibilizzazione che travalicano un sano senso del pudore, ma ritengo indispensabile **abbattere il tabù** legato al ciclo mestruale, smettere di parlarne per stereotipi e soprattutto **abbandonare l'idea che rappresenti qualcosa di negativo e penalizzante, quando invece è l'esatto contrario**. Per contrastare il gap di genere c'è bisogno anche di questo.

Le disparità che ancora oggi la donna deve sopportare si eliminano solo attraverso un profondo cambiamento a livello culturale.

Un cambiamento che passa anche dal modo di raccontare e di pensare le mestruazioni: proprio il retaggio di superstizioni e luoghi comuni che questo argomento si porta dietro è un fattore che contribuisce in modo importante al permanere del pregiudizio nei confronti della donna.



“Dietro ogni problema
c'è un'opportunità.” *Galileo Galilei*
Studi e sostieni gli esami online.



La migliore formazione universitaria
online: **studia dove e quando vuoi.**

infosedeassisi@unipegaso.it
Tel. 075 816773

C'era una vodka

di **Lucrezia Sarnari** //  www.ceraunavodka.it

→ Le estati della mia infanzia



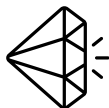
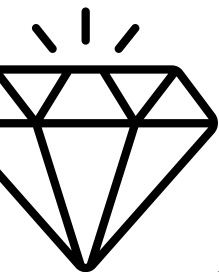
Le **estati della mia infanzia** sono quelle che ti tornano indietro con ferocia quando sei ormai adulto, alla vigilia di ogni **estate**. Sono quelle che nel corso degli anni ti hanno convinto che quello all'estate è un sacrosanto diritto, ché all'estate in fondo hanno diritto tutti e tu non ci pensi che crescendo l'estate non avrà più lo stesso colore, ma nemmeno lo stesso odore. Sono le cartoline del paese da dove vengo io, impresse negli occhi e nel cuore, sono i pomeriggi passati ad oziare aspettando che arrivasse l'ora di uscire e incontrare “gli altri”. Sono le giornate passate al **mare**, con la sabbia sulla pelle e il sale tra i capelli, ad entrare ed uscire dall'acqua, a fare castelli di sabbia, a incontrare gente, girare, fare e disfare senza sentire la stanchezza, né il sonno, né il sole che scotta. Le estati della mia infanzia sono i **campi di papaveri**, lo struggimento che ce lo hai dentro anche se non ha ancora un nome, i gelati la sera in piazza, gli amici dei tuoi genitori che sono anche un po' i tuoi e che d'estate ti sembrano un po' più felici anche loro. Sono

le mie amiche, quelle con cui sono cresciuta, compagne sempre presenti, con le quali si andava al bar aspettando che “i grandi” ti degnassero almeno di uno sguardo. Le estati della mia infanzia sono **foto mai scattate** di situazioni e occasioni che oggi, ti dici, non sei sicura se le hai vissute **davvero** o se erano un effetto della canicola estiva. Giorni apparentemente tutti uguali, che scorrevano lenti ma allo stesso tempo pieni di **adrenalina** finché all'improvviso ti accorgi che quel diritto all'estate si è sfilacciato e ora non c'è più. C'è la **Maturità** prima, poi per alcuni gli esami all'Università, per altri subito il lavoro. L'estate ti si incolla addosso ancora, ma smette di entrarti dentro come succedeva prima. Cresci e quando arriva l'estate capisci dov'è che stava la **fregatura** della quale avevi sentito parlare a voce bassa da qualcuno di quelli grandi. Cresci a poco a poco, un'estate in meno alla volta. Cresci e ti chiedi quand'è successo che tu sia **cresciuto**. Quand'è che le tue estati abbiano iniziato a diventare meno estati. Cresci e ti accorgi che le estati, quelle vere, resteranno per sempre quelle della tua infanzia. Quelle che ora, appartengono più ai nostri figli che a noi (anche se, a dirla tutta, io non ho nessuna intenzione di arrendermi alle estati da adulti).



UN VIAGGIO "PREZIOSO" NEL... BLU E NELL'AZZURRO

**Itinerario attraverso i colori
delle pietre preziose, fra storie,
curiosità e bon ton.**



Prosegue il nostro viaggio iridescente e "prezioso" fra i preziosi. Per questo numero abbiamo optato per una suggestione estiva che ci porterà alla scoperta del **blu** e dell'**azzurro**.

Sono i **colori del cielo e del mare**, predominanti in natura, che nel tempo hanno anche acquisito importanti significati.

Il blu rappresenta la profondità ma anche **l'infinito**, l'equilibrio, la serenità, la pace interiore.

L'azzurro è simbolo di **creatività**, ma non solo, dona senso di rilassatezza, tranquillità non a caso infatti stimola il sonno.

Se pensiamo poi alla musica italiana il blu e l'azzurro sono proprio entrati di diritto nell'olimpico della canzone nazionalpopolare,



basta citare questi due titoli "Ma il cielo è sempre più blu" di **Rino Gaetano** e "Azzurro" di **Adriano Celentano**: chi di noi non si è ritrovato a cantarle a squarciagola almeno una volta nella vita?

Ma il blu trova spazio anche nel cinema grazie ad **Avatar**, film vincitore di tre premi Oscar per la regia di **James Cameron** con protagonisti i Na'vi, razza simile a quella umana ma dalla pelle blu striato.



In gioielleria se pensiamo al blu, ci viene in mente **lo zaffiro**. Nonostante possano essere di vari colori, lo zaffiro blu è il più famoso soprattutto per **la luce intensa** che emana e per la luminosità che regala a chi lo indossa. Ha tanti significati, è una pietra che dona **saggezza**, prudenza, preserva la bontà d'animo ed è di buon augurio per quanto riguarda la vita di coppia, infatti, è **simbolo** anche **di fedeltà**. Un famoso zaffiro blu è quello incastonato nell'anello di fidanzamento donato da Carlo d'Inghilterra a **Lady Diana**, poi ereditato dal Principe William per il fi-


danzamento ufficiale con Kate Middleton. Altre pietre blu sono il **Lapislazzulo**, pietra conosciuta sin dall'antichità, e la **Tanzanite**, splendida gemma dal **blu intenso** con sfumature tendenti al viola.



acquamarina

Se invece parliamo di azzurro, la pietra per antonomasia è sicuramente **l'acquamarina**, una delle varietà colorate del minerale berillo. Anche questa gemma è conosciuta sin dalle epoche più antiche, per i romani per esempio era pietra sacra a Nettuno, ed è utilizzata in vari ambiti, uno dei più importanti è sicuramente la **crystaloterapia**, infatti questa pietra pare doni pace e conforto a chi la indossa. Tra le pietre azzurre poi, non possiamo tralasciare il **topazio**, gemma molto richiesta e desiderata in gioielleria.

La parola al Property Manager

 www.orionconsultingltd.com • T. 338 6823783 • 340 5187574

→ Vi svelo il segreto del successo nel real estate

Gli advisor: strumenti essenziali per il mercato e per la promozione degli asset e garanzia per venditori e acquirenti. L'Umbria e i suoi Borghi sono un patrimonio da rilanciare in chiave internazionale.

STEFANO BARZAGNA



Uno degli elementi più centrali e importanti per portare a termine con successo operazioni di real estate è quello di potersi rivolgere ai **giusti advisor**.

Figure che si occupano della consulenza nella gestione, efficientamento e miglioramento delle performance dei **patrimoni immobiliari**. A oggi il mercato presenta spesso vuoti di consulenza. L'ingegnere non è commerciale, l'agente immobiliare spesso non è tecnico, il commercialista non conosce il mercato.

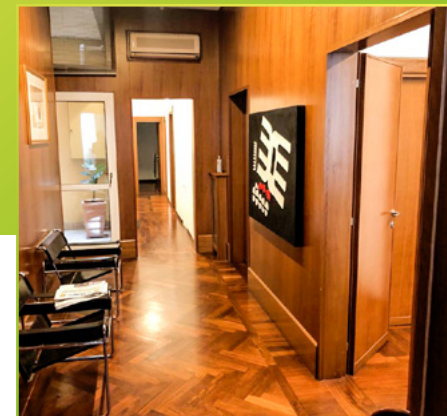
Oggi ci sono imprenditori e professionisti che iniziano a pianificare il passaggio ge-

nerazionale dei patrimoni immobiliari che hanno bisogno di essere ottimizzati.

Un advisor serve anche a questo. Operando, magari, direttamente in termini di investimento con la proprietà, qualora ci fosse un immobile da rivalutare e rivendere ma mancasse la liquidità, o ancora ci fosse la volontà per il proprietario di reinvestire o partecipare ad operazioni immobiliari.

Scegliere **consulenti capaci** e specializzati nell'ambito in cui siamo chiamati a realizzare un affare, è fondamentale. Gli advisor sono strumenti non solo efficaci, ma addirittura **essenziali** per il mercato e per la promozione degli **asset** e costituiscono anche una **garanzia** sia per i venditori che per gli acquirenti perché non favoriscono mai una delle due parti, ma lavorano per la tutela di entrambe.

Oggi stiamo assistendo a una necessità sempre più forte di advisory immobiliare perché in uno **scenario economico e politico sempre più difficile da decifrare**, nel quale sono venuti a mancare quelli che un tempo venivano percepiti dai clienti come



GIORGIO CUNEO

investimenti sicuri e redditizi, **crece l'esigenza di affidarsi a un esperto** che possa dare consigli adeguati rispetto alle esigenze familiari e all'orizzonte temporale di ognuno.

A volte, in **Orion Consulting Ltd**, grazie alla **rete di partner** su cui possiamo contare, riusciamo a trovare soluzioni alternative alla vendita, dando al proprietario una possibilità di nuova gestione e/o di rivalutazione del bene, creando su misura un nuovo veicolo di gestione e fornendo soluzioni "chiavi in mano". È quello che è successo di recente per un **cliente di Milano** il quale si era affidato a noi per alcuni asset da valutare per la vendita. Piuttosto che alienare abbiamo pensato per lui una società fondata su una **nuova forma di business** che il proprietario può gestire agevolmente.

Un approccio all'impiego del patrimonio immobiliare che può portare significativi risultati anche in **Umbria**: parliamo da tempo dell'importanza della promozione della **regione** attraverso il recupero e la promozione, anche e soprattutto all'estero, dei suoi caratteristici **borghi**.

Si tratta di un patrimonio di **inestimabile valore**, che in prospettiva può aprire un volano di **introiti** per tutto il territorio: un indotto che può trasformare questa regione in un attrattore unico in Italia per bellezza e stile di vita, con una ricaduta su un **turismo internazionale** e altospendente.

E con fisiologici riflessi anche a livello di immagine. Advisor e consulenti esperti possono costituire la chiave per un auspicabile e concreto rilancio territoriale.

ORION CONSULTING
SALIZADA 5 - 01100 VITERBO



IL BLOG del dott. Lattanzi

COME SMALTIRE UNA SERATA HOT, RICOLMA DI BRINDISI E NON SOLO...

Postato dal Dott. Lattanzi - Farmacista e Consulente nutrizionale



Ci stiamo piano piano avvicinando alla normalità, bar, pub, ristoranti hanno ripreso la loro routine fatta anche di aperitivi e soprattutto di **apericena**, appuntamento che sta diventando una tendenza sempre più affermata.

In queste occasioni, dietro l'angolo c'è sempre il **rischio di abusare di alcool**. Cosa fare quindi il giorno dopo aver ecceduto?

Se vi capitasse un fine settimana con qualche drink di troppo non c'è da preoccuparsi, possiamo correre facilmente ai ripari con una **giornata detox** come quella proposta qui sotto: con il giusto approccio è possibile ripulire l'organismo dalle tossine in eccesso ed evitare la probabile nausea indotta dall'alcool in quantità, dal mal di testa e dal senso di stanchezza.

Alcuni alimenti sono utilissimi per superare i postumi dell'alcool, innanzitutto i **cibi ricchi di fibre** che, regolando i livelli di glicemia nel sangue, aiutano a modulare l'assorbimento di zuccheri; i **fagioli** che, grazie all'elevata quantità di magnesio, alleviano il mal di testa grazie all'effetto rilassante;

molto utile per combattere il mal di testa è il **caffè**, grazie al suo effetto vasocostrittore. Importante poi la pulizia del fegato, l'organo che più di tutti subisce attacchi quando si alza troppo il gomito: ottimi alimenti per detossicarlo e tentare di riportarlo alla normalità sono la **cicoria**, la **scarola**, il **carciofo**, tutti carboidrati vegetali capaci di stimolare la secrezione biliare e di attivare la disintossicazione epatica.

► MENU DETOX

AL RISVEGLIO: una tisana di zenzero e limone naturale.

COLAZIONE: uno smoothie di banana e fragole con due fette di pane integrale.

PRANZO: insalata di rucola con un cucchiaino di olio di semi, 70 grammi di pasta integrale con verdure saltate in padella e aggiunta di prezzemolo tritato.

SPUNTINO: fragole biologiche condite con limone naturale.

CENA: minestra di brodo di verdure miste, fagioli cannellini con pachini, olio di oliva e rosmarino, insalata cicoria con rucola e gamberetti. ©



Farmacia "Le Fornaci"

Parco Commerciale Le Fornaci
Via F.lli Briziarelli, 17
Marsciano (Pg)
Tel. 075 8749453
www.farmacialefornaci.it
APERTI TUTTO L'ANNO, di ogni ANNO



Resta sempre aggiornato con offerte, nuovi prodotti e notizie utili per la tua salute.

SEGUI IL BLOG:

farmacialefornaci.wordpress.com

farmacialefornaci@gmail.com

T. 075.8749453

farmacia le fornaci

farmacia fornaci

LANCIA
CONCESSIONARIE
SICURE

LE CONCESSIONARIE
LANCIA SONO APERTE
E VI ASPETTANO
IN TUTTA SICUREZZA

NUOVA
Ypsilon

HYBRID ECOCHIC

LIBERA LA TUA ELEGANZA.



NUOVA YPSILON HYBRID DA **10.900€** OLTRE ONERI FINANZIARI
E **ZERO** ANTICIPO.

ANZICHÉ 12.400€. FINO AL 31 LUGLIO 2021 CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE.

TAN 6,85% - TAEG 9,22%



C.D.P.S.P.A. - CONCESSIONARIA DE POI

Via Antonio Gramsci, 162,
06074 Ellera di Corciano (PG)
infocdp@gruppodepoi.it
www.gruppodepoi.it

Offerta valida fino al 31 Luglio 2021 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2011. Es.: Ypsilon Silver Hybrid 1.0 70cv, - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino €15.300, promo €12.400, oppure €10.900 solo con finanziamento BE-HYBRID "Contributo Prezzo" di FCA Bank. - Es. Finanziamento MiniRata: Anticipo €0 - durata 96 mesi, prime 24 rate mensili di €118,58 + successive 72 rate mensili di €177,37 (incl. spese incasso SEPA €3,5/rata). Importo Totale del Credito €11.507,29 (incluso spese istruttoria €325, bolli €16, servizio marchiatura €200, Polizza Pneumatici €66,29). Interessi €3.773,27. Spese invio rendiconto cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €15.643,56. - TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,22%. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le immagini delle matroske sono di pura fantasia, ritratte in ambienti chiusi al pubblico. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante Lancia Ypsilon Hybrid Euro 6d-Final (l/100 km): 5,3 - 5,1; emissioni CO2 (g/km): 120 - 117.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP, aggiornati al 30/06/2021 e indicati a fini comparativi.  FCA BANK

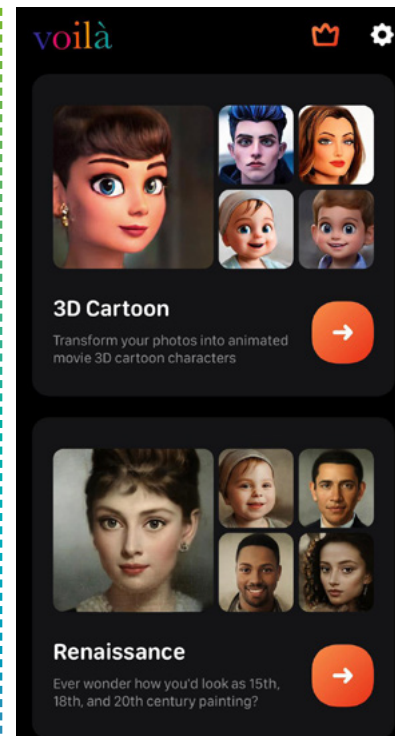
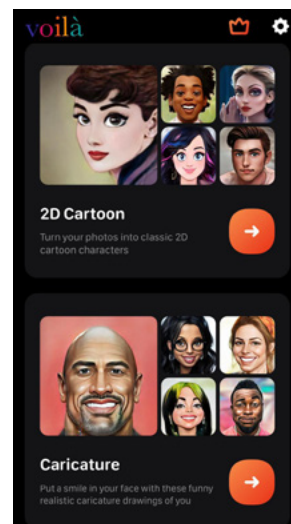
smart & TECH

Sostenibilità, innovazione, tecnologia,
mobilità e tanto altro.
La rubrica smart di PM.

VOILÀ

E diventiamo tutti dei cartoon

A volte basta poco per sfondare e diventare un caso del web, basti pensare a **Voilà** l'app che trasforma le nostre facce in **protagonisti di un cartone Disney** ormai nella lista delle applicazioni più scaricate del momento. Basta un selfie e Voilà, che sfrutta l'**intelligenza artificiale** applicata alle fotografie, ci tramuta come nelle migliori delle favole in un cartoon. Un'idea semplice ma vincente.



UN BATTERIO CONTRO TUTTI I CORONAVIRUS



Creato in laboratorio in Gran Bretagna

In seguito alla pandemia, gli studi sui batteri sono diventati sempre più importanti, oltre a essere ormai i protagonisti delle pagine dei quotidiani. In questo caso si parla di un superbatterio realizzato nel **Medical Research Council** che produce proteine in grado di combattere tutti i coronavirus. Si tratta del batterio dell'**Escherichia Coli** che in seguito a modificazioni rende impossibile la capacità di infezione. Se questo meccanismo dovesse essere confermato avremmo un'arma in più per produrre antivirali ad ampio spettro.

Quando si dice trasformare le avversità in qualcosa di positivo... ecco qui che in Germania hanno inventato i **tombini posacenere**. Fare lo slalom fra i **mozziconi di sigarette** per strada non è di certo una novità, purtroppo nonostante le regole siano ben precise, l'inciviltà di molti non permette di rispettarle ed è per questo che, in Germania, l'usanza scorretta di gettare per terra quel che rimane di una sigaretta si è trasformata in un tombino posacenere. L'iniziativa è attualmente in via di sperimentazione ma siamo convinti che prenderà sempre più piede.

Un'iniziativa contro l'inquinamento, ma non solo

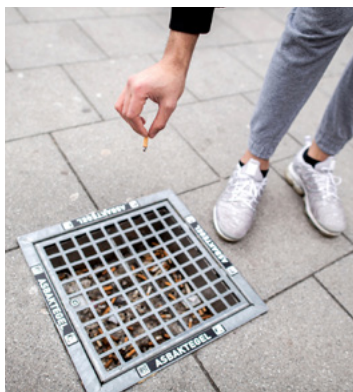


foto: Hauke-Christian Dittich/dpa/la tramite wired.it

TOMBINI POSACENERE

PERUGIA COMUNICA

Il nuovo sito di informazione del Comune di Perugia

Perugia continua sulla strada della **smartness**, infatti, l'Amministrazione Comunale ha inaugurato **Perugia Comunica**, una testata giornalistica nuova di zecca all'interno della quale sia cittadini che giornalisti potranno trovare notizie, servizi, approfondimenti e rubriche relative alle attività dell'ente e della città. Ha preso così forma un bel progetto, che permette di sviluppare e accrescere il **filo diretto tra istituzione e comunità**. Tante le sezioni all'interno delle quali si possono trovare le news del momento, dall'ambiente al territorio, dal turismo al sociale, dalla

sicurezza agli eventi; non mancano inoltre le aree dedicate ad **Art Bonus**, iniziativa di grande successo sul recupero delle bellezze artistiche della città, e ai giovani. Perugia Comunica è diretta da **Simona Cortona** già P.O. Comunicazione Istituzionale Interna ed Esterna e Multimediale del Comune.

www.perugiacomunica.comune.perugia.it

PERUGIA COMUNICA



SPAZIO ANCHE ALLE BUONE NOTIZIE

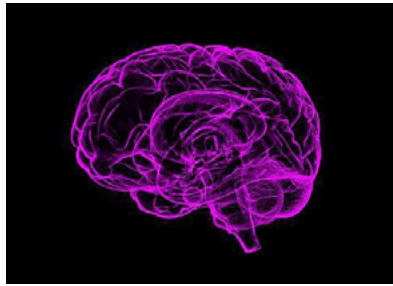
VALENTINO DICE ADDIO ALLE PELLICCE!

Finalmente anche la celebre casa di moda **Valentino** dal 2022, ha deciso di dire addio alle **pellicce** di origine animale. Negli ultimi anni sono state innumerevoli le campagne di sensibilizzazione per abolire l'uso di questi capi nelle collezioni di moda e tantissimi **brand** che hanno deciso di diventare **animal-friendly**. In effetti, il trend è questo. Il rispetto dell'ecosistema, i temi relativi alla **sostenibilità** e tutto quello che riguarda l'attenzione al mondo animale hanno ormai riscritto le dinamiche e il sistema valoriale dell'**industria del fashion mondiale**.



APPROVATO PRIMO FARMACO EFFICACE CONTRO L'ALZHEIMER

Tra le malattie più subdole e atroci a oggi conosciute, sicuramente si può citare il morbo d'**Alzheimer**. Si tratta del declino delle attività cognitive, dalla perdita di memoria, alla difficoltà nel pensare o nel ragionare. Per anni questa è rimasta una malattia ignota, a cui non c'era soluzione. Ed è per questo che l'approvazione da parte di Fda del farmaco **Aducanumab** che pare rallenti il decorso della malattia, non è solo un'importante speranza per chi è affetto dal morbo ma è anche una buona notizia che non possiamo fare a meno di citare in queste righe.



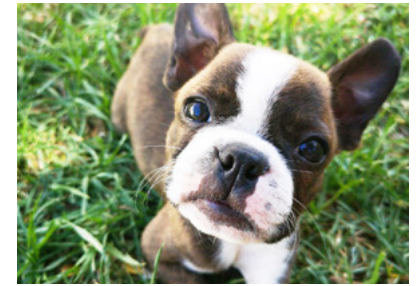
FREDDIE FRIGGERS: STORIA DI UN SUCCESSO CHE PARTE DA UN ABBANDONO

Ha fatto il giro del web la storia di **Freddie Friggers**, abbandonato nei pressi di un cassonetto della spazzatura alla nascita, ha avuto dalla vita il suo riscatto, la sua rivincita. L'allora trovatello, oltre a essere inventore e programmatore di fama nell'ambito informatico, è a capo della **Figgers Communication** un'azienda che vale più di **60 milioni di dollari**.



UNA GRANDE AMICIZIA

Viene da pensare che c'è ancora la possibilità di avere un **mondo migliore** quando si sentono storie come queste. In America un bimbo, Bryson, vende la sua collezione di **card dei Pokemon**, per racimolare la cifra che serve a curare il suo amato cagnolino malato. La mamma nel frattempo ha dato vita a una raccolta fondi online. La storia di Bryson ha commosso tutti ed è stata raggiunta la cifra necessaria per la cura del cane che adesso finalmente sta guarendo, inoltre lo staff dei **Pokemon** ha inviato a Bryson le card più rare della collezione. Tutto bene quel che finisce bene.





ALAIN MIKLI
BALENCIAGA
CELINE
CHANEL
CHRISTIAN DIOR
DBE DAVID BECKAM
FENDI
GIVENCHY
GUCCI
JIMMY CHOO
MARC JACOBS
MOSCHINO
MOSCOT
OLIVER PEOPLES
PORSCHE
S+ARCK
SAINT LAURENT
STELLA MCCARTNEY
TOM FORD

the

okkio

OTTICA FREE SERVICE

king of Cool!

FOLIGNO

Via Garibaldi, 31/33
T. 0742 358472

FOLIGNO

Viale Firenze, 148
T. 0742 352111

FOLIGNO Sant'Eraclio

Via delle Industrie
T. 0742 677368

NOCERA UMBRA

Piazza Umberto I
T. 0742 81446

GUALDO TADINO

Viale Flaminia Vecchia, km 189
T. 075 9108200

okkiofoligno.it



Okkio Occhialeria



Okkio Occhialeria



345 0397426



LA FAVOLA DI COLAPESCE

A tu per tu con il cantautore siciliano che insieme ad Antonio Di Martino si è fatto conoscere dal grande pubblico con “Musica Leggerissima”, pezzo rivelazione del Festival di Sanremo 2021

*Testo: Matteo Grandi
Brano: Cicale - Colapesce, DiMartino*

Lorenzo Urciullo, in arte **Colapesce**, è un cantautore ricco di sfumature e con un grande talento. La sua capacità di scrittura era già apprezzata da una nicchia di pubblico fidelizzata e sempre più numerosa, quella che in gergo si definisce la **fanbase**. Poi è arrivato **Sanremo** ed è cambiato tutto. Da marzo la popolarità è esplosa in faccia a questo **straordinario artista** che ora si ritrova a fare i conti con una dimensione nuova e avvolgente, appagante ma a tratti anche faticosa da gestire se non sei abituato a fare i conti con le **vertigini**. Ma forse, il vantaggio di arrivare alla popolarità dopo una **gavetta** importante, è anche

questo: saper pesare i **momenti**, e saper restare con i piedi ben ancorati a terra. Lorenzo, da buon **siciliano** acuto e sornione, sa che la gloria può essere **effimera**. Così, pur essendo consapevole del momento d'oro e della forza di un pezzo che gli ha, almeno per adesso, cambiato la vita come **“Musica Leggerissima”**, scritta e presentata insieme al suo amico, cantautore e collega **Antonio Di Martino**, Colapesce pondera **parole e progetti** con pragmatica **saggezza**. Anche pensando al futuro.

Lorenzo come stai vivendo questo momento?

Con gioia. Per come è andata a Sanremo per la popolarità che il brano ha portato, per



l'enorme diffusione che "Musica Leggerissima" ha avuto, per noi assolutamente inaspettata perché, non pensavo minimamente che questo pezzo potesse arrivare ad esempio ai bambini... la ricaduta è stata incredibilmente trasversale.

In effetti è un pezzo che ha tanti livelli di lettura.

È vero e ne eravamo consapevoli ma non pensavamo che potesse diventare un megafono così enorme... una canzone che oggi è veramente cantata da anziani, adolescenti, bimbi... da tutti praticamente. Pensa che qualche giorno fa ci è arrivata la richiesta da un carcere minorile per andare a eseguire il pezzo. Evidentemente siamo riusciti ad arrivare a un pubblico trasversale. Questi diversi livelli di lettura, in qualche modo, hanno messo d'accordo un po' tutti, cosa per noi inaspettata.

E sull'esperienza sanremese in generale che aspettative avevate?

Sapevamo che molto probabilmente sarebbe cambiato qualcosa con Sanremo, ma non pensavamo così, anche perché molti gruppi, anche alternativi, che hanno fatto Sanremo, non hanno avuto un ritorno così evidente e immediato. Osservando anche esperienze simili alla nostra, non immaginavamo un feedback del genere; e invece ci siamo ritrovati in una condizione di visibilità estrema a cui non avevamo pensato.

"Musica leggerissima" è anche un po' figlia del momento che abbiamo vissuto o era qualcosa che avevate in mente a prescindere?

Non voleva essere una canzone sulla pandemia o sul nostro momento in particolare. Sicuramente è stata influenzata dal contesto perché è stata scritta in quel periodo, però non parla strettamente di quello che abbiamo vissuto negli ultimi mesi; di base è più un brano sulla depressione. Parla di quei momenti bui dell'essere umano, che prova a contrastare con qualsiasi mezzo, tra cui la musica.

Sui social nei giorni di Sanremo avete tenuto anche una cifra molto divertente. Come gli appelli ai big del pianeta per il televoto... sono state trovate estemporanee o vi eravate preparati?

È stato tutto estemporaneo; il televoto ci metteva un'ansia incredibile... così mi sono detto "quasi quasi faccio un post e taggo Chiara Ferragni e vediamo". Gli altri mi hanno detto: "vabbè, che cazzo stai dicendo?",



e ho detto: "vabbè, boh proviamo, comunque è una cazzata, anche se non porta a niente..." e da lì è partito quasi per caso questo gioco di taggare tutte le persone più improbabili, da Barack Obama a Kanye West, per farci votare a Sanremo. Una cosa che non aveva assolutamente senso, ma che è stata un modo per stemperare la tensione di quei momenti. A Sanremo si respira sempre quest'aria di terrore e affrontarla così, secondo me, ci ha messo in una condizione di relax. Per noi era la prima volta e la tensione non mancava. Scherzarci su ci ha sicuramente aiutato.

Diciamo che eravate corde di violino, per rimanere nel tema del vostro pezzo...

Proprio così.

A livello generale la vostra affermazione

è anche la riprova di come si stia assistendo a un ritorno non soltanto del rock ma anche e soprattutto del cantautorato, della musica di contenuto, chiamiamola così. Un trend che emerge da un po' di tempo a questa parte. Tu come la vedi?

C'è questo trend e c'è anche una certa convergenza con i generi che sono andati per la maggiore fino a oggi. Per esempio dalla trap verso la canzone forse perché la forma canzone ha una vita più lunga. Quindi ormai da qualche anno si tende ad avere pezzi con strofe reppate e poi il ritornello. Non di rado mi è successo di avere richieste, di scrivere dei ritornelli in modo che le strofe potessero venire reppate dal rapper; è come se il brano da solo sulle strofe non si reggesse del tutto. Quindi, c'è ormai questa tendenza a scrivere il ritornellone; che però a mio avviso alla lunga potrebbe essere un





grande abbaglio. È una cosa che si esaurisce subito, perché spesso cominci a sentire dei brani dove c'è attaccata una melodia per avere l'effetto che sia qualcosa di melodico ma se è un'operazione incollata "tanto per", alla fine non so se avrà vita lunga. Nell'insieme sono più i rischi. Si rischia, se non c'è un buon lavoro di autorato

e produzione, di avere – così com'è successo con il genere urban - un'ondata che sembra fagocitare tutto... le radio, gli ascoltatori, gli streaming... per un po' la gente ascolta solo quello... poi tutto svanisce in una bolla di sapone.

Peraltro sembrava quasi che gli autori non servissero più in quella fase...

Esatto. Di base chiunque usciva con qualsiasi cosa urban, anche solo una cantilena trascinata con una base un po' hip pop sotto e sembrava il genio del quartiere. Però una volta che escono sessantamila pezzi tutti uguali, si satura tutto il mercato e finisce per morire il genere. Io ho un po' la sensazione che anche questa tendenza nuova, se non gestita bene, potrebbe fare

la stessa fine. Però è anche vero che il pop è musica di consumo, anche molto veloce e quindi da autore ti dico "ok, va bene", da cantautore chiaramente quello a cui ambisco io nel mio percorso professionale è scrivere delle canzoni più universali e che hanno la pretesa, e forse la spocchia, di durare nel tempo.

Giusto così: l'ambizione deve essere quella. A proposito: nel tuo futuro ora che cosa c'è? Nel futuro immediato immagino un ritorno ai live... e in quello un po' più lontano?

Nel futuro in senso lato c'è appunto il mio lavoro di autore con la sfida di fare poche cose ma fatte in un certo modo per cercare di cambiare anche un po' alcuni cliché della musica pop, o almeno questo sarà il tentativo. E quindi continuare a lavorare come autore con i miei contatti, che non sono tanti, ma è la cosa che mi piace e mi diverte fare. Nell'immediato il tour: quest'estate ci aspettano una quarantina di date. E siamo davvero felici. Siamo rientrati in quella che è la nostra "normalità": le date, la preparazione, le prove, l'allestimento... sarà tutto suonato da una band di amici e collaboratori storici, un gruppo affiatato che si conosce da anni. E stiamo preparando anche qualche sorpresa...

Ti chiedo un'ultima cosa: per chi fa il tuo lavoro da tanto tempo e in questo tempo si è costruito una sua nicchia, un suo successo e anche una sua consapevolezza... quando arriva un boom così improvviso che cosa scatta in testa? Pensi

"cazzo ce l'ho fatta!": O scattano altri ragionamenti?

Guarda, io sono consapevole che "Musica leggerissima" è un incidente, lasciamelo definire così; che ce l'ho fatta non lo penso, anche perché non ho più 20 anni e come dicevi tu, ho già una mia nicchia di ascoltatori che mi trascino ormai da tempo e che credo sia solida, almeno lo spero. Dal mio punto di vista è su quello che devo continuare a lavorare e non iniziare a rincorrere sempre il singolo radio oppure puntare a

fare "Musica leggerissima" due. Per me a monte quello era un brano, come tanti altri miei pezzi, che magari potevano avere una forza simile ma che non hanno avuto la fortuna di avere un megafono così grande. "Musica leggerissima" si è trovato anche in un momento storico favorevole perché tutti avevano voglia di sentirsi dire queste cose e nessuno le aveva ancora dette... quindi probabilmente ha avuto anche questa ulteriore spinta. Il classico pezzo arrivato al momento giusto e nel posto giusto.



MUSICA LEGGERISSIMA È STATA UN'ALCHIMIA IN CUI HA FUNZIONATO TUTTO: IL PEZZO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO, MA NON MI SENTO ARRIVATO. "NON CE LA FARÒ MAI" PER ME È UNO STATO MENTALE. ORA MI GODO IL MOMENTO, FELICE DI ESSERE ARRIVATO A UN PUBBLICO DI GRANDI E PICCINI E FELICISSIMO DI RIPRENDERE I LIVE.

Un'alchimia in cui ha funzionato tutto: momento, melodia, platea, alcune frasi magiche...

Quindi te lo ribadisco: non lo so se ce l'ho fatta. In realtà io ho la sensazione che non ce la farò mai... come stato mentale proprio.

Mi sento sempre in difetto, è una questione mia, interiore. Per cui mi tengo stretto questo riconoscimento professionale che è arrivato grazie a dieci anni di lavoro, però ecco non mi sento né arrivato, né credo che la mia vita sia cambiata per sempre. Questo proprio no. Non mi metterò a rincorrere questa cosa rischiando di fare peggio. Bisogna avere la forza di continuare a seguire le proprie idee artistiche, senza tenere conto di questa improvvisa popolarità.



**REALIZZIAMO
ANCHE QUELLO
CHE NON IMMAGINI**

**GRA
FOX**

NATURAL BORN DIGITAL

STRADA PIEVAIOLA, 166H
06132 PERUGIA (PG)
T. +39 075 517 1532
WWW.GRAFOX.IT



«L'ATMOSFERA DI UMBRIA JAZZ?
UN REGALO DEL PUBBLICO»
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
GIAN LUCA LAURENZI RACCONTA
L'EDIZIONE DELLA RIPARTENZA.
GUARDANDO AL FUTURO E AL
50ESIMO DEL FESTIVAL



Testo: Angela Giorgi - Brano: Someday my prince will come - Miles Davis Quintet with John Coltrane

Partiamo dal presente. Umbria Jazz 2021: un parziale recupero della normalità con il ritorno all'Arena Santa Giuliana, ma con tante restrizioni per il pubblico e limitazioni nella scelta del cartellone. Per quanto riguarda il cartellone, bisogna tenere presente che ogni anno costruirlo è un'operazione complessa, perché dobbiamo intercettare gli artisti che sono in tour nella finestra di Umbria Jazz. Per esempio, nel caso di **Tom Jones** non si è trattato di un annullamento tecnico causa Covid, ma di uno spostamento del suo tour ad agosto-settembre, che ci ha costretto a cancellare la nostra data. Chiamamente quella di quest'anno è una ripartenza progressiva: non siamo fuori dal Covid, ma la situazione oggi è lontana anni luce da quella in cui ci trovavamo quest'inverno ed è anche migliore rispetto all'estate del 2020,

soprattutto grazie alla campagna vaccinale. Quindi il 2021 può essere considerato una ripartenza rispetto al Covid e, soprattutto, l'inizio del cammino che nel 2023 ci porterà al **50esimo del festival**. Rispetto alle riunioni che facevamo a febbraio, quando eravamo convinti di dover annullare un'altra volta Umbria Jazz, siamo molto soddisfatti, anche se purtroppo abbiamo dovuto rinunciare a uno dei palchi simbolo del festival: il palco di Piazza IV Novembre. E siamo soddisfatti anche perché abbiamo in programma alcuni tra i migliori jazzisti in attività. Avremmo preso anche Herbie Hancock, se fosse stato in tour. Novità di quest'anno, **due prologhi**: il 7 luglio al Barton Park, con un concerto dedicato al personale sanitario, realizzato dalla "Asclepio Orchestra" – un'orchestra sinfonica totalmente composta da medici e infermieri – in collaborazione con la Regione Umbria, la USL, l'Università degli Studi di Perugia e l'Università di Padova. L'8 luglio, invece, celebreremo il settimo centenario della morte di Dante con una proiezione musicata dal vivo, al Teatro Morlacchi, dall'ensemble di Mauro Ottolini. Sempre sulla scia delle celebrazioni dantesche, quest'anno abbiamo scelto di affidare al maestro Lorenzo Fonda il manifesto, che conterrà le due terzine del paradiso che parlano dell'Umbria.

Da un punto di vista pratico? Come è organizzato l'accesso del pubblico?

IL 2021? UNA RIPARTENZA, MA SOPRATTUTTO L'INIZIO DEL CAMMINO VERSO IL 50ESIMO DI UJ NEL 2023

Le prevendite sono state autorizzate dal C.O.R. a 1.700 posti. È inevitabilmente previsto il distanziamento, sia all'Arena Santa Giuliana che al Teatro Morlacchi che alla Sala Raffaello dell'Hotel Brufani, dove abbiamo già sperimentato la formula con i primi concerti del JazzClub Perugia a ottobre. Per chi entra all'arena ci sarà l'obbligo del **green pass** che, voglio ricordare, non viene rilasciato solo a chi si è vaccinato, ma anche a chi ha fatto nelle 48 ore precedenti un **tampone rapido**. Quindi anche chi non è vaccinato può venire ai nostri spettacoli. Per i nostri dipendenti, i collaboratori e gli artisti abbiamo attivato un protocollo insieme a Chirofisiogen Center, che prevede tamponi ogni 72 ore. Consegniamo inoltre mascherine chirurgiche di tipo 2 a chi non ne fosse provvisto, perché negli spettacoli dal vivo non sono consentite le mascherine di comunità. I biglietti saranno tutti nominativi, per il tracciamento.

Cosa ha fatto Umbria Jazz in questo anno così particolare? Pensiamo a Jazz in August e al progetto JazzLife.

L'anno della pandemia è iniziato con gli annullamenti di tutti i festival: Spring (annullato anche nel 2021), Winter, il festival estivo, ma non ci siamo assolutamente fermati. Prima con l'**International Jazz Day del 2020**, con concerti trasmessi su Radio Montecarlo; poi con il primo evento dal vivo dell'anno, il concerto di **Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura** per "Jazz goes to University" e Jazz in August; e ancora il progetto **JazzLife**: le prime 4 puntate (perché ora ne abbiamo in pre-produzione altre 4) hanno ottenuto un successo strepitoso,



**UN ANNO DIFFICILISSIMO.
E ORA STIAMO ORGANIZZANDO
UN EVENTO DA ZERO**

con visualizzazioni in tutto il mondo sia dal nuovo portale MAECI "Italiana" che dai nostri canali. Dopo Perugia, Gubbio, Castiglione e Orvieto, a breve annunceremo le altre quattro città dell'Umbria della prossima "stagione" di JazzLife.

Con JazzLife Umbria Jazz ha riscoperto la sua originaria dimensione itinerante. Com'è stato portare – anzi, riportare – la musica in giro per l'Umbria? Ci sono prospettive future in questo senso, oltre a Orvieto e Terni?

I festival sono tre – l'estivo a Perugia, Spring a Terni e Winter a Orvieto – e **non saranno itineranti**. Al di là di questo, Umbria Jazz può fare altre iniziative come JazzLife o al-

tri progetti in diverse location dell'Umbria, dove gli scenari straordinari sono innumerevoli. Negli anni '90 l'esperimento di ripristinare la formula itinerante non è stato felice, tra dispersione del pubblico e minore appeal in termini di visibilità per gli sponsor. In più, dopo la circolare Gabrielli sulla sicurezza negli eventi dal vivo, una formula itinerante diventa una spesa enorme. Le norme e i vincoli degli ultimi anni hanno aumentato notevolmente i costi, che possono essere solo ottimizzati con una formula stanziale.

Il primo anno da neo-eletto Presidente della Fondazione è stato tutt'altro che in discesa. Come hai affrontato questo nuovo ruolo in un momento così difficile?

È stato un primo anno difficilissimo sotto tanti profili. Innanzitutto perché gestire le cose quando puoi guardarti negli occhi è molto più facile che in videoconferenza; oltre alla pressione psicologica anche personale rispetto al Covid, all'incertezza per il futuro e al senso di responsabilità. Non nascondiamoci dietro un dito: **Umbria Jazz dà lavoro a tantissime persone**, che per un anno e mezzo sono state ferme. È anche per questo che abbiamo provato a salvare fino all'ultimo la stagione del Jazz Club, per esempio, prima del Dpcm di ottobre che ha bloccato del tutto lo spettacolo dal vivo. È stato difficile anche per l'organizzazione: eravamo arrivati a un grado di specializzazione incredibile, facevamo le cose a occhi chiusi. Quest'anno invece anche spostare una sedia di un metro è un problema: ci siamo ritrovati a dover **organizzare un evento da zero**, con regole del tutto nuove. I nostri

dipendenti sono stati straordinari: hanno un senso di appartenenza commovente e non si spaventano davanti a nulla.

Come sta cambiando il mondo dello spettacolo dal vivo post-pandemia?

Io spero che non cambi, ci vorrà tempo prima di tornare al 2019, ma io lo spero. Perché **l'atmosfera di Umbria Jazz** presuppone l'affluenza del grande pubblico. Sono uno che deve tenere i piedi per terra: voglio dire, se non si tornasse mai indietro, alcuni artisti non potrebbero mai più esibirsi, a meno che non abbassino il loro cachet. Non penso solo a Umbria jazz ma anche al pop, dove i costi sono esorbitanti e richiedono grandi numeri in termini di ticketing. Non c'è alternativa. Io credo che il mondo dello spettacolo non sia un mondo a parte, se poi allo stadio vediamo decine di migliaia di persone. Il calcio e lo sport in generale non devono avere una corsia preferenziale.

Quali sono i tuoi progetti per il futuro del festival? Nuove prospettive da immaginare, nuove formule da sperimentare...

Obiettivo primario, come ho già detto, mantenere grande **Umbria Jazz a Perugia**, consolidare **Orvieto** e far crescere **Terni**, in modo che ci sia questo diadema fatto dal diamante e dalle due perle. Il mio obiettivo però non sono i campanili, ma tutta l'Umbria, tenendo conto che a Umbria Jazz è una manifestazione internazionale e quindi iniziative e progetti devono mantenere un livello qualitativo altissimo. Abbiamo aperto un nuovo fronte sulla formazione con **UJ4Kids** e siamo molto impegnati sul versante **green**: abbiamo ottenuto anche

quest'anno il certificato Ecoevent e il nostro obiettivo è portare festival a totale impatto zero. Traghettono quindi Umbria Jazz nel terzo millennio. Quest'anno abbiamo dovuto investire molte risorse nella prevenzione ma, quando ci saremo liberati dal fardello del Covid, potremo investire in tutto il resto, dal cast artistico ai nuovi progetti. Mano a mano che le priorità cambieranno, allargheremo la base dei nostri obiettivi. In questo momento la base è molto ristretta: tutto è assorbito dalla priorità di poter fare il festival e farlo in sicurezza.

Un sogno nel cassetto: quale artista vorresti invitare a Umbria Jazz? Puntiamo altissimo mi raccomando!

Ce ne sono tantissimi e vorrei anche realizzarli nei prossimi anni, ma non faccio nomi...un po' per scaramanzia!







EKBATAN
MODERN ORIENTAL CARPETS



The new era of carpet.



-  Lavaggio sanificante
-  Restauro
-  Ambientazione reale e virtuale
-  Perizie e consulenze

LE MILLE VITE DI UMBRIA JAZZ

Una storia sempre nuova:
il festival supera la pandemia
e si avvicina ai 50 anni

*Testo: Angela Giorgi
Brano: Door of the Cosmos- Sun Ra*

Rinnovamento nella continuità. Arriva alla sua **48esima edizione** quest'anno **Umbria Jazz**, tra le manifestazioni più iconiche e longeve dell'Umbria e nella top ten dei festival jazz di tutto il mondo, con una capacità di adattamento alle sfide della contemporaneità – pandemia compresa – che ricorda tanto l'attitudine all'improvvisazione tipica del genere. È difficile immaginare il centro storico di Perugia, a luglio, senza i suoni e i volti di Umbria Jazz, ma un anno e mezzo di Covid ci hanno insegnato che dobbiamo e possiamo ripensare anche la cultura e l'aggregazione. UJ ha saputo farlo, reinventandosi e riscoprendo anche quella dimensione regionale che aveva caratterizzato i primi anni di vita della manifestazione. Itinerante, libera, uno specchio perfetto dello spirito dei tempi: è questa Umbria Jazz nelle prime edizioni. Nel **1973** Piediluco e Perugia, per un cartellone elettrizzante tra **Weather Report**, **Perigeo**, **Aktuala** e **Sun Ra Arkestra**, tra gli altri. Era solo l'inizio di una mappa sonora che, nei primi anni di vita del festival, avrebbe coperto tutta l'Umbria: Città della Pieve, Gubbio, Città di Castello, Orvieto, Castiglione del Lago, dove i pescatori ancora ricordano l'orda di hippies seminudi che si aggirava per il lungo lago, affamata delle note di Dizzy Gillespie. Una vocazione regionale di cui è rimasta traccia nell'ormai consolidata UJ Winter a Orvieto, nella recente versione 'Spring' di Terni e che è stata rivisitata in chiave digitale nel progetto 'JazzLife', pensato per regalare ai fan della manifestazione un'esperienza dell'arte e del territorio anche durante la pandemia.



FOTO: ANDREA ADRIANI



FOTO: ANDREA ADRIANI

Nella sua lunga storia, Umbria Jazz si era fermato solo nel **1977**, per non creare situazioni di rischio potenziale nelle piazze già accese dalla politica, e per un "periodo sabbatico" tra il 1978 e il 1982, in cui ripensare la formula del festival. Non esattamente degli stop forzati quindi, ma delle pause ponderate per una manifestazione che stava assumendo fama e proporzioni sempre più importanti.

La prima vera **battuta d'arresto**, quindi, è stata a tutti gli effetti quella **imposta dalla pandemia nel 2020**. Un momento critico, in cui Umbria Jazz ha dovuto rinunciare al cartellone internazionale – da sempre il suo fiore all'occhiello, al bagno di folla dei Giardini Carducci e di Piazza IV Novembre, alle scorribande notturne tra una jam session e l'altra. Ma Perugia non poteva restare senza musica e UJ è andata incontro a una soluzione non facile, controversa per molti e criticata da alcuni. Non certo per il cartellone, perché – ricordiamolo – se il jazz italiano se la gioca con quello made in USA, il festival ha potuto contare su artisti del calibro di Enrico Rava, Danilo Rea, Gianluca Petrella, Fabrizio Bosso, solo per citarne alcuni.

2020: un'edizione di transizione, ma con la musica sempre protagonista

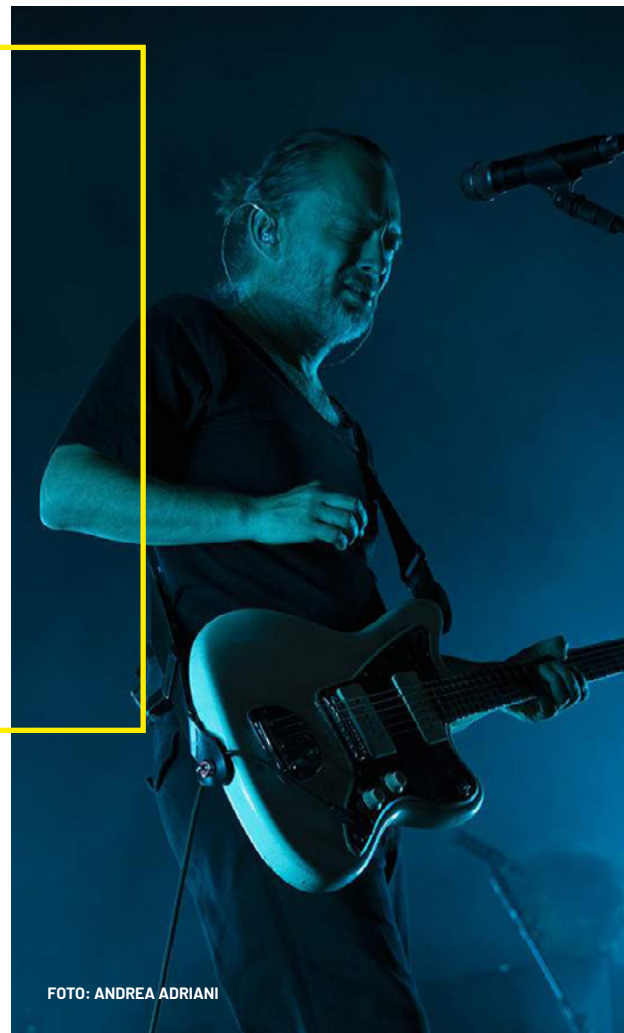
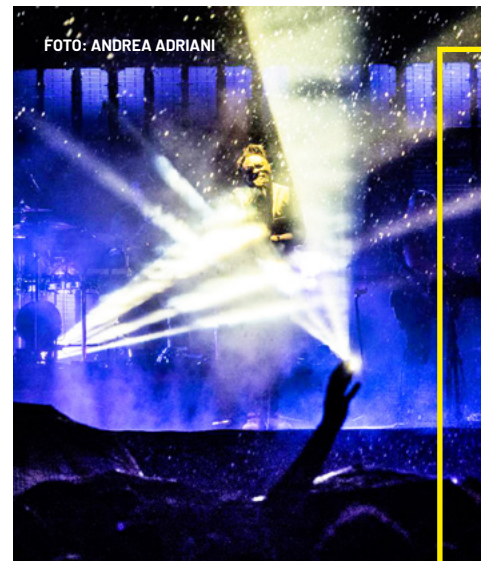


FOTO: ANDREA ADRIANI

Senza grandi numeri
e grandi spazi,
UJ ha scoperto
nuove formule.
A partire da JazzLife

Una logistica non semplice, la scelta obbligata di circoscrivere la piazza principale dell'acropoli, limitare gli accessi e posizionare una platea di sedie e tavolini, con uno straniante effetto a metà tra il dehor di un jazz club e un negozio per articoli da giardinaggio: la prevedibile assenza dell'atmosfera a cui **UJ** ha abituato la città ha relegato in secondo piano il valore di un tentativo che ha voluto comunque preservare la **musica**, anche in un periodo storico così difficile.



Le sfide imposte dalla pandemia, però, hanno anche rappresentato per Umbria Jazz un'occasione per riscoprire – e far riscoprire al pubblico – la **dimensione regionale** che aveva caratterizzato le prime edizioni della manifestazione. Il Casero di Porta Sant'Angelo a Perugia, l'esterno del Duomo di Orvieto, il Teatro Romano di Gubbio, la Rocca del Leone di Castiglione del Lago: questi i palcoscenici di **'JazzLife'**, progetto sostenuto dal Ministero degli Esteri in cui quattro video e altrettanti concerti raccontano l'Umbria in musica, con il quartetto di Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli e Dado Moroni, la Cosmic Renaissance di Gianluca Petrella e il trio di Gabriele Mirabassi.



Ancora sfide per Umbria Jazz nel **2021**, un anno in cui il ritorno alla piena normalità è lontano, ma in cui si iniziano a intravedere segnali di speranza. Primo fra tutti, il **ritorno dei concerti all'Arena Santa Giuliana**. Dal 9 al 18 luglio il "main stage" dei grandi nomi di UJ tornerà quindi ad accendersi con artisti internazionali come Brad Mehldau, Branford Marsalis, Fred Hersch e con le stelle del jazz italiano.



UJ 2021

IL PROGRAMMA

9 luglio

Emmet Cohen Trio - special guest Samara Joy McLendon
Wynton Marsalis & Jazz at Lincoln Center Orchestra

10 luglio

"Piano solo tributo a Chick Corea"
Stefano Bollani
Billy Hart Quartet - with Ethan Iverson

11 luglio

Julian Lage Trio
Enrico Rava - Fred Hersch
"Al Gir dal Bughi" - Dino Piana, Enrico Rava, Franco Piana, Dado Moroni, Gabriele Evangelista, Roberto Gatto

12 luglio

Cécile McLorin Salvant Duo feat. Sullivan Fortner
Bokanté - featuring Michael League, Malika Tirolien, Bob Lanzetti, Jordan Peters, Jay White, Keita Ogawa, Jamey Haddad, André Ferrari, Roosevelt Collier

13 luglio

"Harp vs. Harp"
Edmar Castaneda - Grégoire Maret
Progetto speciale per Umbria Jazz *"Correspondence"* - con Gianluca Petrella, Pasquale Mirra, Riccardo Onori, Blake Franchetto, Simone Padovani, Kalifa Kone, Reda Zine, DEM



UJ 2021

IL PROGRAMMA

14 luglio

Brad Mehldau Trio
Branford Marsalis Quartet

15 luglio

Paolo Fresu *"Heroes - Omaggio a David Bowie"* - con Petra Magoni, Filippo Vignato, Francesco Diodati, Francesco Ponticelli, Christian Meyer
"Voodoo Cello" - Imany

16 luglio

"African Odyssey" - Angélique Kidjo

17 luglio

Cuban night
"Viento y Tiempo" - Gonzalo Rubalcaba & Aymée Nuviola's band
Cimafunk

18 luglio

"Astor Piazzolla 100 anni" - Quinteto Astor Piazzolla
Gino Paoli & Danilo Rea
Funk Off on stage con Gino Paoli



Un impianto elegante e curato, vero e proprio giardino panoramico che sarà fruibile anche in inverno grazie all'installazione di apposite coperture

GHERLINDA PADEL INAUGURATI TRE CAMPI SUL TETTO DEL CENTRO DI INTRATTENIMENTO UMBRO



Tre campi da **padel** sono stati realizzati al terzo piano del **Gherlinda**. L'impianto è unico nel suo genere a livello regionale e non solo: un vero e proprio **roof garden**, elegante e altamente performante, che sarà fruibile **anche in inverno** grazie all'installazione di apposite coperture. Un'importante novità per il centro di intrattenimento umbro, per una ripartenza all'insegna della dinamicità e della capacità di stare al passo con le più attuali **tendenze** per quanto riguarda il tempo libero. A gestire la struttura sono **Cristiano Capoccia**, imprenditore perugino, e **Massi-**



mo Patoia, già responsabile della sala giochi Antares Gherlinda. "L'estetica è stata curata nei dettagli – spiega Patoia – dando vita a una sorta di **giardino panoramico** che accoglie in modo funzionale e armonico i tre campi, uno dei quali ha dimensioni e caratteristiche tali da poter ospitare tornei a livello nazionale ed europeo. Un altro progetto pensato per innovare e divertire, come quelli che abbiamo portato avanti **insieme a mio fratello Luca** dall'inizio della nostra attività". Oltre ai campi è presente un'**area relax** pensata non solo per il ristoro dei giocatori, ma anche per chi volesse accompagnarli e assistere alle sfide trascorrendo qualche ora di relax e divertimento. I campi sono dotati di **nebulizzatori** per rinfrescare gli sportivi durante la stagione estiva e l'impianto può essere utilizzato e vissuto al meglio anche **di sera**, potendo godere di un'atmosfera ancor più suggestiva. È prevista anche l'organizzazione di **serate a tema** e di **eventi** di vario tipo. "Dopo l'arrivo, lo scorso anno, della **palestra Reload Wellness Club**, la cui attività sta andando molto bene, con questa ulteriore

novità Gherlinda va a consolidare la propria vocazione non solo di intrattenimento, ma anche sportiva – dichiara il direttore del centro di intrattenimento, Simone Mainiero – Di recente abbiamo visto l'ampliamento e il restyling del **Med Store** e della **sala giochi Antares** che ha visto l'avvento di nuove attrazioni, in particolare l'Adventure Room e il Laser Game. Finalmente il **The Space Cinema** è potuto ripartire e per l'estate ha in serbo una programmazione importante, con alcuni tra i principali film in uscita. Anche il settore food si conferma centrale con una proposta diversificata e di alto livello, tra **pizza, piadina, hamburger, sushi, gelateria e pasticceria**. Nel lungo periodo di chiusura e restrizioni che finalmente ci stiamo lasciando alle spalle non siamo stati fermi, ma abbiamo continuato a lavorare e a innovare per farci trovare pronti ad **offrire il meglio**, come sempre, al momento della ripartenza".



Gherlinda
Via Pierluigi Nervi / Corciano (PG)
T. 075 5173401 / www.gherlinda.it
f Gherlinda Perugia / @gherlinda_perugia

Dal 20 agosto al 18 settembre 2021, tra Città di Castello e alcune località limitrofe dell'Alta Valle del Tevere

FESTIVAL DELLE NAZIONI

La Norvegia protagonista della 54° edizione



HENNING KRAGGERUD / FOTO: ROBERT RONIK

Per la prima volta la **Norvegia** sarà protagonista del 54° Festival delle Nazioni. La musica norvegese e gli interpreti più interessanti del panorama norvegese attuale animeranno il cartellone della manifestazione umbra dal 20 agosto al 18 settembre 2021, toccando come di consueto i **luoghi d'arte** di Città di Castello e di alcune località limitrofe dell'Alta Valle del Tevere. *"La nostra soddisfazione più grande* – ha dichiarato **Leonardo Salcerini**, presidente dell'Associazione Festival delle nazioni onlus – *è senz'altro nel poter tornare alla normalità, con una programmazione completa e articolata come quella che da sempre contraddistingue la nostra manifestazione; ma anche nel poter offrire al nostro pubblico qualcosa in più, vale a dire **più concerti e più eventi** rispetto alla formula tradizionale, grazie anche alla possibilità di recuperare alcuni progetti pensati per la scorsa edizione, ma sacrificati per le cause di forza maggiore che tutti noi ben conosciamo. È con grandissima gioia, dunque che annunciamo questa nuova, speciale programmazione, che è stata resa*

possibile grazie alla collaborazione dei nostri partner istituzionali e dell'Ambasciata di Norvegia in Italia, che ci ha affiancato con un contributo fattivo di particolare importanza". Il 54° Festival delle Nazioni avrà come ospiti Jan Garbarek (22 agosto), Giovanni Sollima (5 settembre), Raphael Gualazzi (20 agosto); il Quartetto Vertavo (4 settembre); il violinista Henning Kraggerud in duo col pianista Håvard Gimse (28 agosto); il jazzista Karl Seglem con un progetto in prima italiana (3 settembre). Andranno in scena due progetti speciali con musiche in prima assoluta commissionate dal Festival: **Norvegia, spazi dell'anima** con Caterina Casini e musiche di Michele Mandrelli (26 agosto); **E quindi uscimmo a riveder le stelle** con Ivano Marescotti e musiche di Daniele Furlati in occasione del settecentenario della morte di Dante Alighieri (1 settembre); inoltre Ut Musica Pictura, progetto di musiche rinascimentali dell'Ensemble Sensus per il cinquecentenario della morte di Raffaello (18 settembre). E ancora ci saranno i Solisti Veneti (2 settembre), il Trio Hoffmann (29 agosto), il Trio Hermes (27 agosto), il Faccini Piano Duo (21 agosto); il concerto dei finalisti del Concorso Alberto Burri (25 agosto). Infine **la danza**, con la prima italiana del Romeo e Giulietta di Evgenij Panfilov su musiche di Prokofev (17 settembre). *"Edvard Grieg, Ole Bull, Johan Svendsen, Christian August Sinding sono solo alcuni dei compositori norvegesi che si potranno conoscere e ascoltare in questa edizione* – spiega **Aldo Sisillo**, direttore artistico del Festival delle Nazioni – *le cui musiche meno conosciute dal grande pubblico ma sempre*

*di grande attrattiva saranno accostate a quelle dei compositori europei con i quali da sempre è esistito un intreccio profondissimo. In particolare, rivolgeremo uno sguardo più approfondito alla nascita della scuola nazionale in ambito musicale in rapporto alla sua storia e ai legami culturali con gli altri Paesi della regione. Esamineremo poi **le relazioni della Norvegia con le culture musicali centroeuropee** e in particolare i rapporti che i maggiori compositori norvegesi ebbero con l'Italia, con il loro atteggiamento di curiosità e di apertura al 'nuovo' che caratterizzò la loro ricerca artistica".*

I biglietti per i concerti saranno in vendita online sul sito www.vivaticket.it, mentre la biglietteria di Città di Castello sarà operativa a partire da giovedì 5 agosto 2021.



RAFAEL GUALAZZI

Festival delle Nazioni

www.festivalnazioni.com

T. 075 8521142 / ticket@festivalnazioni.com

[f](#) Festival delle Nazioni / [@](#) @festivalnazioni

Un geniale bluff creativo di Franco Previgiano che coinvolge volti noti di Perugia fotografati nei panni di musicisti rock

ROCK FACES

I VOLTI, LA MUSICA, LE STORIE,
DI 24+1 ROCKERS DIMENTICATI
Ma è tutta una finzione



Testo: Isabella Zaffarani
Brano: Like a Rolling Stone - Bob Dylan

Città di Flagstaff, Arizona, 2018, **Franco Previgiano**, all'ultimo giorno di un viaggio negli Stati Uniti, si ferma al Wetherford Hotel uno storico locale che ha ancora l'aspetto di un vecchio saloon di fine '800. Le due pareti di fondo del locale piene di **fotografie**: su una alcuni tra i più celebri volti del rock tra i quali Eric Clapton, Jerry Garcia, Alvin Lee, George Harrison, Jack Bruce, Kurt Cobain, David Gilmour, Bruce Springsteen e altri che passando per quel locale hanno lasciato la propria foto autografata. Sulla parete accanto invece **facce e nomi sconosciuti**. Bill Hogan, il barista, racconta a Previgiano che si tratta di musicisti un tempo famosi, ma presto dimenticati, che erano

ROGER TOMBLIN / Flavio Mencaroni



BRADLEY TAYLOR / Andrea Lupatelli



anch'essi stati in quell'hotel e che si erano lasciati immortalare dallo stesso Bill, fotografo per passione. "Gli dissi che mi sarebbe piaciuto far conoscere quei personaggi nel mio Paese - racconta Previgiano - e a lui l'idea piacque al punto che mi donò una cartella contenente quei suoi ritratti". Così nascono la mostra **"Rock Faces - I volti, la musica, le storie, di 24+1 rockers dimenticati"** e l'omonimo catalogo. Anzi no: è in realtà tutto un **bluff**, un brillante bluff creativo e narrativo.

Il progetto nasce solo dalla creatività di Franco Previgiano e dalla sua passione per la musica e per la fotografia. Lui ha inventato la storia del viaggio in America e realizzato le fotografie - magistralmente pensate ed elaborate - i protagonisti delle quali sono **musicisti solo nella finzio-**





FRANCO PREVIGNANO

Nato a Genova e perugino di adozione, è fotografo professionista dal 1974. Il suo libro "La memoria di marmo" (Effe Fabrizio Fabbri Editore, Perugia 2002) è stato premiato come **Miglior libro fotografico d'arte** (Orvieto Fotografia, 2003). Durante il suo percorso professionale è stato autore di documentari, calendari, mostre in Italia e all'estero e le sue fotografie sono state pubblicate in numerosi volumi. Con Aquaplano ha dato alle stampe, nel 2013, "Rigenerazioni" e, nel 2016, "DENTRO" sull'ex penitenziario maschile di Perugia. Nel 2016 è stato relatore alla Biennale di Architettura di Venezia dove ha presentato il progetto fotografico "Fontivegge: cos'è un Bacio?", dedicato all'architettura di Aldo Rossi. Nel 2019 è uscito il suo "Perugia Nascosta" di Futura Edizioni.

ne. Una finzione davvero ben costruita, più facile da smascherare solo per chi è di Perugia. A prestare il proprio volto per il progetto e a improvvisarsi musicisti per il tempo di qualche scatto sono stati infatti **personaggi più o meno noti della città**. Tra questi **Moreno Chiacchiera**, illustratore e fumettista, l'imprenditore **Andrea Lupatelli**, gli artisti **Stefano Chiacchella** e **Angelo Buonumori**, l'oste **Flavio Mencaroni** e anche **Matteo Grandi**, direttore di PM e lo stesso **Franco Prevignano**. "Ho voluto esserci anche io per mettermi in discussione in prima persona - racconta l'autore - e per divertirmi insieme agli altri che hanno

IL PROGETTO DEL NOTO FOTOGRAFO PERUGINO PRENDE VITA ATTRAVERSO UNA MOSTRA E UNA PUBBLICAZIONE

partecipato perché quello che abbiamo realizzato e più di tutto un gioco". Un **gioco** un po' surreale e un po' geniale, certamente originale, sorprendente e curato in ogni dettaglio. Per ogni rocker, Prevignano ha immaginato e scritto anche una **biografia** pescando con la fantasia nelle storie e nelle vite - vere - dei più grandi artisti rock. Su ogni ritratto fotografico è presente la firma di Bill Hogan e per ognuno dei 25 rocker è stata creata una **cover** - quella dell'album più famoso - con tanto di etichetta discografica: **tutto rigorosamente finto**. Tra richiami e ispirazioni a quel mondo della musica tanto amato da Prevignano, questo progetto, unico nel suo genere, si prende gioco della realtà attraverso un'affascinante e realistica finzione. Lo stesso stratagemma creativo era stato utilizzato dall'autore per due precedenti opere di fantasia: una **raccolta di biografie di famosi fotografi**, ovviamente mai esistiti, e il **catalogo di una mostra d'arte d'avanguardia** le cui opere hanno avuto vita solo nel fervido immaginario di Prevignano.

La mostra "Rock Faces", sponsorizzata da Grafox, verrà inaugurata il 9 ottobre 2021 presso la ex Chiesa di Santa Maria della Misericordia di Perugia. Il progetto grafico del catalogo, edito da Futura Edizioni, è stato curato da Angelo Buonumori.





€ 13.90
€ 6.90
Salino: Massigen magnesio potassio senza zucchero
 -50% -7€

€ 27.00
€ 17.00
Pancia Piatta: Lynfase 12fl
 -37% -10€

€ 6.90
€ 2.90
Igiene orale: Listerine difesa denti e gengive
 -58% -4€

€ 7.90
€ 4.90
Igiene intima: Lubrigrin Hydragel
 -38% -3€

€ 5.90
€ 3.90
Detergente: Jowae docciaschiuma 200ml (3 tipi)
 -33% -2€

Tanti prodotti di qualità a prezzi scontati!

Universo Femminile



€ 13.90
€ 10.90
Integratore donna: Multicentrum Mymag
 -21% -3€

€ 3.90
€ 2.90
Assorbenza: Saugella giorno tp e notte tp
 € 4.50
€ 3.30
Assorbenza: Saugella proteggi slip
 -25%

€ 30.40
€ 20.40
Menopausa: Estromineral serena plus 30 cpr
 -33% -10€



€ 24.90
€ 10.90
Protezione solare: Rilastil sunsystem spray 50+
 -55% -14€

€ 59.90
€ 39.90
Cellulite: Somatoline OTC 30 bs
 -33% -20€

Solo nella tua **FARMACIA AFAS** di fiducia

OFFERTE IN VIGORE DAL 1/7 AL 31/7

I MAGNIFICI 7

LE GRANDI OFFERTE DI AFAS



afas
 LA FARMACIA SOCIALE

FARMACIE COMUNALI PERUGIA

5 COSE DA SAPERE PRIMA DI INIZIARE AD ORGANIZZARE IL VOSTRO MATRIMONIO



I consigli di Giulia Barabani, wedding planner e designer, per partire con il piede giusto

A cura di Giulia Barabani

Dopo l'arrivo della proposta, quella corredata per la maggior parte delle volte da un anello scintillante, la mente di una futura sposa inizia a fantasticare alimentando il desiderio di iniziare subito l'organizzazione del grande giorno. **Ma devo svelarti un segreto: Non c'è niente di più bello e "pericoloso" dell'entusiasmo!** Ecco perché oggi voglio affidare alle pagine di *Piacere Magazine* 5 preziosi consigli per cominciare al meglio l'organizzazione del vostro matrimonio.

1° TIP • LA REGOLA È: NON CI SONO REGOLE!

Esistono moltissime consuetudini, vere e proprie regole quando parliamo di matrimonio bon ton, ma la verità è che dovete essere voi a definire lo stile e il tono del vostro giorno per poi organizzarlo di conseguenza. C'è chi ama eventi formali e chi invece so-

gna un **wedding pic-nic** o una notte al museo per cui partendo dal vostro sogno siate coerenti ma non dimenticate mai di mettere a loro agio i vostri ospiti.

2° TIP • I NUMERI SONO I VOSTRI MIGLIORI AMICI

Gran parte dell'organizzazione inizia proprio da qui. Stilare una lista delle persone che vorreste al vostro fianco quel giorno e se necessario approssimate per eccesso. Iniziate, numeri alla mano, la ricerca della location e verificate sempre la possibilità di realizzare un piano B. Troppo spesso accade di innamorarsi di una **location** decisamente piccola perché si è saltato a piè pari questo passaggio...

3° TIP • NON LASCIATEVI INFLUENZARE

Potrei risultare impopolare ma il mondo è pieno di novelli sposi e non che hanno la certezza di sapere come dovreste organizzare il vostro matrimonio. Accettate consigli, con cortesia, ma archiviateli come tali. **Solo voi** (e il vostro wedding planner nel caso ne abbiate uno) in realtà siete in grado di avere una visione completa delle vostre necessità, desideri e aspettative. Condividere è molto bello, coinvolgere potrebbe rendere tutto più complesso: arginateli con gentilezza!

4° TIP • L'EQUILIBRIO È IL SEGRETO

Ogni evento di successo si differenzia proprio per questa caratteristica: un perfetto bilanciamento tra tutti i suoi elementi. Se il cibo è da sempre una priorità quando si parla di accoglienza, accompagnandolo con personalizzazioni su misura, allestimenti curati ed intrattenimento studiato nel dettaglio raggiungerete un effetto davvero memorabile. Equilibrio talvolta significa anche togliere perché come i grandi maestri ci insegnano **"less is more"**.



5° TIP • IL TEAM FA LA FORZA

Questo è un po' il segreto di Pulcinella ma sempre più spesso mi trovo a doverlo ricordare a coppie di futuri sposi. Dietro l'organizzazione di un matrimonio ci sono molte aziende e selezionarle con estrema cura vi permetterà di raggiungere un risultato eccellente. Selezionate i migliori, spendete del tempo per conoscerli ma soprattutto fidatevi di quello che dicono. Se avrete fatto una accurata selezione davanti a voi avrete solo **esperti**, per quale motivo non sfruttare al massimo le loro capacità?

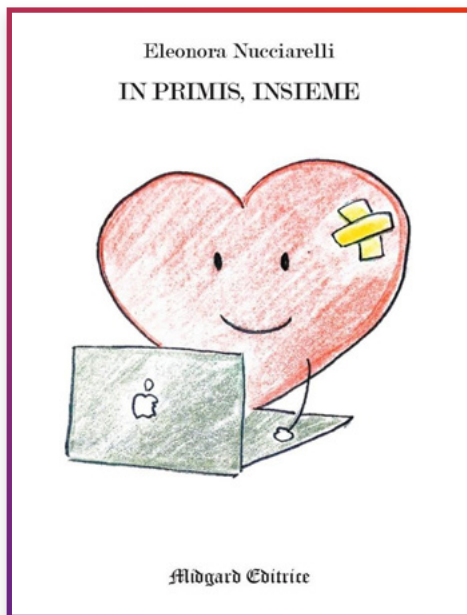
Non voglio mentirti raccontandoti la favola di un'organizzazione leggera e rilassante; sarà **complicato** far quadrare tutto, a tratti stressante e comunque un po' stancante ma procedendo con ordine tutto risulterà più semplice. Stila delle liste, procedi passo passo e vieni a rubare i consigli che regalo sul mio blog o nella mia rubrica Instagram **#GB_Wtips**. Ti aspetto!

Giulia

Giulia Barabani / Weddings & Exclusive Events
Tel. / 📞 (+39) 339 3506422
barabani.giulia@gmail.com

Un progetto dello studio "In primis" e delle Associazioni "AltrEmenti - Insieme per l'asperger" e "Forma mentis", il ricavato delle vendite verrà devoluto all'Associazione "Giacomo Sintini" per la ricerca sul cancro

IN PRIMIS, INSIEME DI ELEONORA NUCCIARELLI



Un libro illustrato per bambini che propone una visione libera dagli stereotipi di genere e la promozione della diversità

"In primis, insieme", di Eleonora Nucciarelli, edito da Midgard Editrice, è un libro illustrato per bambini, ma anche molto di più. È una storia di amicizia, di tepore, di fili e di trame che si intrecciano. Attraverso le avventure del **bruco Precipitevolissimo**, della **Principessa Perdindirindina** e di tutti gli animali sociali (e non) che si incontrano tra le sue pagine, si viene catapultati in infiniti mondi fantastici in cui la possibilità di credere nel **potere della gentilezza e dell'amore** è ancora possibile. I **#raccontipersentirsipiùvicini** contenuti in questo libro riguardano temi sociali molto importanti e si propongono di offrire una visione **libera da pregiudizi e stereotipi di genere**, ponendo l'accento sull'importanza dell'accettazione della diversità e sulla promozione delle differenze. "I racconti - spiega l'autrice - hanno l'intento di rivolgersi sia a grandi che piccini, ma soprattutto a chi, come me, crede ancora nei sogni".

Il libro nasce da un progetto che ha coinvolto lo studio "In primis" e le Associazioni "AltrEmenti - Insieme per l'asperger" e "Forma mentis" e il ricavato delle vendite verrà devoluto all'Associazione "Giacomo Sintini" per la ricerca sul cancro.

I racconti sono stati presentati attraverso i canali social mediante il digital storytelling, una modalità narrativa inclusiva con a supporto ausili digitali multimediali in grado di arrivare a tutti attraverso l'utilizzo contemporaneo di più codici e linguaggi comunicativi e successivamente sono stati pubblicati nel libro.

L'autrice, **Eleonora Nucciarelli**, pedagogi-



sta e scrittrice, vive a Perugia dove lavora come docente di Sostegno, Filosofia e Scienze umane nella scuola secondaria di secondo grado. Ha fondato e dirige l'Associazione di promozione sociale Forma mentis. Autrice di poesie contenute in varie sillogi poetiche e di racconti, con Midgard Editrice ha pubblicato il saggio "Lo squisito dolore. Una prospettiva filantropica" (2021). **Laura Nofrini** si è invece occupata delle illustrazioni. È docente nella Scuola dell'infanzia e primaria, vive a Perugia dove lavora nel sistema integrato 0-6 e nel primo ciclo di istruzione. Collabora come illustratrice nell'ambito dei progetti dell'Associazione Forma mentis dal 2015.

Acquista online:
www.midgard.it/inprimis_insieme.htm



I MIGLIORI RISTORANTI DI PERUGIA
DIRETTAMENTE A CASA TUA



A esaudire i vostri desideri
ci pensa il genio!

Ordina su
www.idesidery.it



IDESIDERY



EKBATAN
MODERN ORIENTAL CARPETS

EKBATAN
MODERN ORIENTAL CARPETS

The new era of carpet.

Tessuti naturali, seta di bamboo,
cotone, lana e tinte vegetali.
Annodati a mano.

EKBATANCARPETS.COM
Via della Pallotta 2B, 06126 Perugia
Tel: 075 31980 Cell: 393 3091990
web.ekbatan@gmail.com





Tutti pazzi per le opere dell'artista e imprenditore perugino

MAMO — MANIA

Dopo aver firmato il manifesto 2019 di Umbria Jazz, con le sue opere conquista Castiglione Cinema e Love Film Festival 2021

*Testo: Isabella Zaffarami
Brano: Equinox - John Coltrane*

Tutti lo chiedono, tutti lo vogliono e tutti vogliono le sue opere. Dopo aver firmato il manifesto di Umbria Jazz 2019, l'ultima edizione del festival prima dello stop agli eventi causato dalla pandemia, **Mamo** non si ferma più. Il Generale della Musica 3.0 che ha rappresentato la 46esima edizione di UJ, ha anche consacrato il talento dell'artista perugino. In questo numero di **PM** che ha tra i suoi protagonisti proprio UJ, con la sua storia e con la sua edizione della ripartenza, vi raccontiamo anche della vera e propria **Mamo-mania** che sembra aver contaminato il mondo dell'arte e della cultura, in Umbria e non solo.

Quest'anno è quello del **Love Film Festival** il manifesto realizzato da Massimiliano Donnari, in arte Mamo. Il suo "**Ciaak Robot**" è un Federico Fellini in cui i simboli più tradizionali del cinema – bobine, pellicola, ma anche ciak e megafono – si reggono su gambe costituite dalle nuove tecnologie smart e digitali che caratterizzano il **mondo cinematografico contemporaneo** sia per quanto riguarda la sua produzione che in riferimento alle sue nuove modalità di fruizione. L'evento, ideato e diretto da Daniele Corvi e tenutosi a



IN ALTO, MAMO CON MONS. DAVIDE MILANI, PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO DAVANTI ALL'OPERA UPGRADE / A SEGUIRE, MAMO E DANIELE CORVI CON L'OPERA CIAAK ROBOT



IN ALTO, IL MANIFESTO DI LOVE FILM FESTIVAL 2021 / IN BASSO, L'OPERA DI MAMO CIAK ROBOT



Perugia dal 2 al 4 luglio, per questa edizione 2021 ha voluto rendere omaggio a **Carlo Vanzina** attraverso proiezioni, incontri e con la reunion del cast di **"Sapore di Mare"**. "Adoro i suoi film, pertanto questa iniziativa ha costituito per me una tentazione e una fonte di ispirazione irresistibile – spiega Mamo – Così ho voluto unirmi all'omaggio del Love Film Festival realizzando un'opera dedicata proprio ai fratelli Carlo ed Enrico Vanzina". L'opera, intitolata **"Brothers"**, riproduce i due fratelli sullo sfondo delle locandine di due loro film cult **"Sapore di mare"** e **"Vacanze di Natale"**. Entrambi sono in smoking, con bavero della camicia creato utilizzando pellicola cinematografica bianca e pochette realizzata con pellicola super 8.

MAMO CONSEGNA LA SUA OPERA "BROTHERS" A ENRICO VANZINA



IN ALTO, MAMO CON RICHI TOGNAZZI E SIMONA IZZO VICINO ALL'OPERA UPGRADE / IN BASSO, BROTHERS DI MAMO

Anche l'altro importante festival cinematografico umbro, **Castiglione Cinema**, tenutosi a Castiglione del Lago dal 17 al 19 giugno, ha visto protagonista un'opera di Mamo e in particolare la sua prima installazione di grandi dimensioni. **"Upgrade"** è uno spray disinfettante che ben rappresenta il periodo che stiamo vivendo. Questo prodotto, che dall'avvento della pandemia è diventato particolarmente costoso e a tratti introvabile, è assimilato a una **bottiglia di champagne** dal formato davvero maxi – è alto più di 2 metri – e non diffonde liquido igienizzante, ma pellicole cinematografiche. **"Il mio super-spruzzone, mi piace chiamarlo così – dichiara Mamo – sparge intorno a sé cinema e quindi arte, bellezza, positività e gioia di vivere, tutti elementi di cui abbiamo bisogno per tornare alla normalità: vuole essere un oggetto benaugurante per il mondo della cultura e per la nostra Umbria"**. L'opera, nel corso di Umbria Jazz 2021, è esposta presso il ristorante Shinto di Perugia.



MaMoD'Art
www.mamodart.com / @mamodart



General
Manager

RIQUALIFICARE LA VOSTRA CASA A COSTO ZERO:
UN SOGNO CHE OGGI È REALTÀ
ECOBONUS 110%



RIQUALIFICA
LA TUA CASA CON
ECOBONUS 110%
E SISMABONUS
A COSTO ZERO
E CHIAVI IN MANO!

A+++

A++

A+

A

B

C

D

CONTATTACI
375.62.98.246
075.966.50.97

Via Franco Sacchetti, 5 - Perugia

 **UNIT**
GENERAL
MANAGER



Istituto Paritario Leonardidi: intervista alla Responsabile, Nicoletta Utzeri

UNA SCUOLA CHE CAMBIA LO SGUARDO E ALLARGA I SORRISI

L'ISTITUTO NASCE NEL 2015: CON IL CAMBIO GESTIONE E IL TRASFERIMENTO IN NUOVI LOCALI, SI CHIUDE L'ESPERIENZA DI SCUOLA PRIVATA E IL LEONARDI DIVENTA SCUOLA PARITARIA

AMMINISTRAZIONE FINANZA A MARKETING, IPSSAS (SOCIO SANITARIO) E LICEO SCIENTIFICO SONO GLI INDIRIZZI TRA I QUALI È POSSIBILE SCEGLIERE

Testo: La Redazione - Brano: Zitti e buoni - Måneskin

L'Istituto Paritario Leonardidi opera su Perugia da diverso tempo con ottimi risultati sia in termini di iscritti che di soddisfazione negli obiettivi finali degli studenti e delle famiglie che lo scelgono. Oggi lo presentiamo attraverso le parole della Responsabile, **Nicoletta Utzeri**: sempre disponibile e accogliente, attenta e determinata nel perseguire il meglio per ogni singolo iscritto, oltre che estremamente competente e professionale, rappresenta il volto e l'anima dell'istituto.

Nicoletta, ci racconta in breve che cos'è l'Istituto Paritario Leonardidi e qual è la sua storia?

L'Istituto Paritario Leonardidi nasce 6 anni fa con l'obiettivo di creare una scuola inclusiva. Il nome storico "Leonardi" proviene da un'esperienza decennale nel campo della formazione privata. Nell'anno scolastico 2015/2016, a seguito di un cambio gestione e del trasferimento in nuovi locali, si chiude l'esperienza di scuola privata e Istituto Leonardidi diventa scuola paritaria. Oggi accoglie studenti che seguono l'indirizzo commerciale di Amministrazione Finanza e Marketing, IPSSAS (Socio Sanitario) e il Liceo Scientifico. Siamo una scuola secondaria superiore paritaria. Il termine paritario identifica una scuola che eroga il servizio pubblico di

istruzione ed è organizzata e disciplinata allo stesso modo della scuola statale. La differenza tra l'Istituto Paritario Leonardidi e le scuole statali è esclusivamente in capo all'aspetto gestionale:

non sono lo Stato e la comunità a contribuire alle spese per il funzionamento. Istituto Leonardidi ha rinunciato alle sovvenzioni statali; la scuola, in autonomia, destina le quote mensili versate dagli iscritti in attività, attrezzature, strutture e personale. L'obiettivo è quello di fornire la migliore esperienza formativa, funzionale e moderna nel rispetto delle direttive e dei programmi dettati dal Ministero dell'Istruzione.

Per quali ragioni una ragazza o un ragazzo dovrebbe iscriversi all'Istituto Paritario Leonardidi?

L'Istituto si rivolge a studenti e famiglie che cercano una scuola che ponga l'ascolto come base imprescindibile dell'attività didattica ed educativa. Chi vuole essere compreso, chi vuole esprimere la propria unicità e le proprie potenzialità dovrebbe iscriversi alla nostra scuola. L'Istituto Paritario Leonardidi contrasta la dispersione scolastica, avvicinando tutti coloro che hanno abbandonato gli studi, sia in riferimento ai giovani che anche agli adulti. Ogni giorno dimostriamo ai nostri studenti quanto la loro presenza e partecipazione sia importante per noi; li prendiamo per mano e li accompagniamo fino al raggiungimento dell'obiettivo, infondendo in loro la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità. La scuola, oltre a disporre della tecnologia più avanzata e di ambienti a misura di studente, ha come punto di forza

le persone che quotidianamente ci lavorano. Dai professori, al personale delle segreterie fino alla presidenza e alla direzione, l'attenzione e l'apertura al colloquio con ogni singolo studente sono sempre assicurate.

Ci racconta la storia di una ragazza o di un ragazzo che ci faccia capire quanto può fare la differenza scegliere il Leonardi?

Le storie di tutti i nostri studenti meriterebbero di essere raccontate. Percorsi unici di fiducia ritrovata e di grandi soddisfazioni. Ciò che li accomuna è il cambiamento, che assomiglia quasi a una rinascita: mi permetta questo termine anche se la nostra è una scuola laica. Diversi ragazzi in età scolare arrivano alla nostra scuola timorosi, titubanti, sfiduciati e rabbiosi per la loro precedente esperienza scolastica; ma appena ambientati, si nota subito il cambiamento nei loro sguardi e nei loro illuminanti sorrisi. Una ragazza che si è diplomata con noi quest'anno

"I RAGAZZI CHE CERCANO UNA SCUOLA CHE METTA L'ASCOLTO DELLE ESIGENZE DI CIASCUNO COME BASE IMPRESCINDIBILE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA, TROVANO DA NOI UNA GRANDE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PERSONALE E CULTURALE. CHI VUOLE ESSERE ASCOLTATO E CAPITO, CHI VUOLE AVERE LA LIBERTÀ DI ESPRIMERE LA PROPRIA UNICITÀ E LE PROPRIE POTENZIALITÀ DOVREBBE ISCRIVERSI ALLA NOSTRA SCUOLA"

potrebbe essere l'esempio più rappresentativo di tale metamorfosi. Si è iscritta da noi a 14 anni quando frequentava il primo anno



delle superiori; dopo soli 3 mesi di presenza nella scuola statale voleva interrompere gli studi. I genitori sono venuti in sede a conoscerci e a vedere la scuola e, insieme alla figlia, hanno deciso di fare qualche giorno di prova. La ragazza aveva difficoltà ad esprimersi, era chiusa in se stessa e molto timida; frequentando le nostre aule è cambiata, si è rasserenata e ha ripreso a praticare sport, raggiungendo traguardi importanti a livello nazionale e mondiale. All'esame di Stato di quest'anno ha dimostrato una grande loquacità e una sicurezza da meritare gli elogi della Presidente esterna della Commissione. "Basta, basta così, abbiamo già capito: brava e complimenti per la tua preparazione. In bocca al lupo per il tuo futuro da campionessa". Quegli occhi e sorrisi ritrovati pieni di orgoglio per loro stessi e per il risultato raggiunto rappresentano per me una forte emozione e un grande incentivo a proseguire in questa direzione insieme ai miei professori e a tutto lo staff.

Novità in vista per l'a.s. 2021/2022 e in generale progetti per il futuro?

Confidiamo di poter affrontare il nuovo anno scolastico 2021/2022 in presenza. Usciamo dalla pandemia più preparati e più tecnologici che mai, nonostante la distanza abbiamo continuato a investire per garantire a tutti gli studenti la continuità nei loro percorsi individuali di crescita. Siamo in grado di offrire una didattica avanzata grazie al mix tra quella online e quella in presenza. Possiamo e vogliamo sfruttare tutte le possibilità per personalizzare ancora di più l'offerta didattica per ciascuno studente.

È possibile iscriversi all'Istituto Paritario Leonardi per l'a.s. 2021/2022 anche se si è già fatta l'iscrizione online presso un'altra scuola?

Sì, certo. Chi è già iscritto in un'altra scuola sin dal primo anno, come al secondo, terzo, quarto o quinto, può rivolgersi alla nostra segreteria che si occuperà di tutte le procedure per richiedere e ottenere il nulla osta per iniziare con noi già a settembre prossimo. Il passaggio di scuola è possibile senza perdere l'anno scolastico, fino al 15 marzo di ogni anno. Tutti gli studenti che ci hanno scelto dopo aver frequentato altre scuole, hanno un solo rimpianto: quello di non essersi iscritti all'Istituto Paritario Leonardi sin dal primo giorno di scuola.



Nicoletta Utzeri

Istituto Paritario Leonardi
Via Mario Angeloni, 59 / Perugia
T. 075 5008668
www.istitutoparitarioleonardi.it
f Istituto Paritario Leonardi



CRUDO DÀ IL BENTORNATO A UMBRIA JAZZ

Dehors, novità nel menu e qualche sorpresa...



Crudo è pronta a dare il bentornato a **Umbria Jazz** con il **dehor esterni, nuovi piatti** e una **nuova selezione di vini**.

Ci sono grandi novità nel menu **ispirate** alle cucine più **amate** dallo staff, quelle che hanno da sempre segnato l'**imprinting** del locale e dei suoi sapori. La carta di vini è frutto di mesi di ricerca e studio delle **cantine** che più ci hanno colpito in questo anno.



Tra i nuovi piatti c'è pure un omaggio allo Chef **Antonino Cannavacciuolo**, una rivisitazione di un suo **piatto cult** per far sognare i clienti di Crudo con gli occhi e con il cuore. Aperto tutti i giorni a **pranzo** e **cena**, **delivery** e **asporto** attivi.



Crudo
Corso Vannucci, 72 / Perugia
T. 075 5720082 / crudo.perugia.it
f [crudo.perugia](https://www.facebook.com/crudo.perugia)



Ironman, salvaci tu!

Il divo di Hollywood Robert Downey Jr. è passato in Umbria per una breve vacanza e ha pensato bene di fare tappa a Solomeo alla corte di Brunello Cucinelli. L'imprenditore illuminato ha fatto sapere che con 'Ironman' hanno parlato molto di armonia, custodia, responsabilità e del futuro ma soprattutto di idee a tutela del Creato. Ma di un nuovo costume da supereroe in cachemire no visto il caldo che c'è questi giorni? Ciao Robert e grazie per aver fatto promozione alla "lovely" Umbria altrimenti solo con il 'mare' non ce la faremmo mai! Umbria, terra di santi e di supereroi.



Anche i Ceri vanno al mare?

Prima lo scontro sul controverso spot della regione "Io amo il mare dell'Umbria", ora un bando che tende a "svecchiare" l'immagine dell'Umbria. La Regione ha infatti indetto un concorso per la progettazione di un nuovo marchio "ombrello", che fa molto discutere: verranno sostituiti gli storici Ceri? Ovviamente la bagarre social e politica è iniziata. Dal canto suo il governo regionale fa sapere che il simbolo eugubino resterà nel marchio istituzionale. Che ci si debba aspettare il mare?

Mentre aspettiamo di vedere come sarà questo innovativo marchio 'ombrello', facciamo fatica anche a spiegarci le resistenze preconcepite rispetto a ogni novità.



Cemento vs. Natura

Sembrirebbe che, per evitare il danneggiamento ad opera degli apparati radicali alla nuova pista ciclabile, abatteranno 10 pini sani di una piccola pineta a Madonna Alta. Progredire o lasciare la natura intatta? Il compromesso forse c'è: la pista potrebbe essere realizzata con un percorso diverso, che vada a toccare punti di interesse, senza lasciare cadaveri arborei dietro di sé.

Ormai la difficoltà nel curare il verde cittadino è una costante, tant'è che i cittadini danno la parola agli alberi "Mi tagliano per la pista ciclopeditonale. Assurdo!", "Fra qualche giorno non ci sarò più!", "Non sono né malato né pericoloso! E allora perché mi vogliono tagliare?". Ora che avete voluto le bici elettriche pedalate contro natura!?

Qualcuno soccorra i pronto soccorso dell'Umbria

Mentre inizia a scemare l'emergenza Covid che ha saturato gli ospedali umbri si ripresenta l'annoso problema dei pronto soccorso che secondo una stima sembrerebbero essere vicini alla saturazione con un aumento degli accessi del 45,5%! Ma ecco la trovata geniale: i codici verdi verranno smistati nei 118 degli ospedali del territorio. Il problema di fondo però



è che mancano i medici e il rischio così è di non risolvere il problema e magari di far spostare le persone a vuoto! Cosa c'è di meglio di una scampagnata fuori... dal pronto soccorso?

Non c'è trucco e non c'è inganno, o forse sì?

E anche quest'anno Perugia 1416 si è svolta online. Ma con quale seguito? Qual è la strategia di comunicazione che ha adottato il Comune? Giunta ormai alla quinta edizione, quanto realmente è conosciuta dal pubblico? Non è certo un tema nuovo, ma la prima edizione è rodaggio, la seconda pure, ma dalla terza in poi? È una macchina che beve molta benzina ma prima o poi ingranerà la marcia giusta? Speriamo che qualcuno ci fornisca le risposte del caso.

Nel bilancio poco confortante di questi cinque anni a livello di attività turistica e promozione del territorio la pandemia di certo non ha aiutato. Ma presto bisognerà fare conti numeri alla mano. Guardandosi negli occhi senza costumi né drappi.





Lavorato con attenzione e inciso con maestria: così il pane diventa un'opera d'arte

ALESSANDRA CAPRINI BREAD ARTIST

Una storia di creatività e passione iniziata nel corso del lockdown

Il ricordo del **lockdown del 2020** è per molti associato anche al **pane**. In tanti, durante quel drammatico periodo di isolamento domestico, si sono scoperti entusiasti panifi-

catori, oltre che pizzaioli e pasticceri, tanto che in alcuni momenti il lievito di birra è diventato quasi introvabile. Proprio da qui inizia la storia dei **pani artistici di Alessan-**



Testo: Isabella Zaffarani - Brano: La canzone del pane - I Camillias

dra Caprini. *“Di tanto in tanto mi divertivo a preparare il pane già da prima e visto che in quei mesi il lievito di birra non si trovava, ho deciso di fare il lievito madre – racconta Alessandra – e di provare quindi un nuovo tipo di panificazione. Avendo tanto tempo a disposizione ho potuto studiare a fondo le varie tipologie di preparazione e trovarne una che mi soddisfacesse appieno”. Tempi di lavorazione e cottura, temperature, selezione e dosaggio degli ingredienti: tra **studio e sperimentazione** Alessandra impiega diversi mesi prima di trovare la combinazione che ritiene perfetta dal punto di vista del sapore e della consistenza. *“Innanzitutto il mio è un pane che considero molto buono – dichiara – certamente ora è particolarmente originale e piacevole anche dal punto di vista estetico”.* Già perché una volta perfezionata la ricetta Alessandra si è messa al lavoro nel **decorare** le sue creazioni e i primi tentativi sono riusciti così bene da spingerla ad andare avanti e fare sempre meglio. Oggi, a poco più di un anno dal suo primo lievito madre, le sue pagnotte e le sue filette di pane sono delle **piccole opere d'arte**. Dalle classiche spighe ai fiori, animali, frutta e volti dalle espressioni più diverse. Disegni incisi, con grande precisione e maestria e*

utilizzando apposite lame, sulla superficie del pane ancora crudo, ma ben lievitato e spolverato a dovere di farina. *“Tengo a precisare – dichiara Alessandra – che non ho inventato nulla, nel mondo ci sono tante persone che disegnano sul pane. Per me è una **passione**, un modo per dare sfogo alla mia **creatività**. Ho ricevuto diverse richieste di pane e proposte di collaborazione, e mi lusingano molto, ma per ora continuo a fare il pane per la mia famiglia e per regalarlo agli amici. Non mi dispiacerebbe disegnare il pane per qualche panetteria oppure vedere il mio pane in qualche **set fotografico**, magari per qualche campagna pubblicitaria di design o di moda. Per il momento provo a fare un buon pane, ma non sono una panettiera di professione. Metto un pizzico di arte e creatività nella panificazione che è già un'arte di per sé; **aggiungo un sorriso**, perché quello che fanno le persone quando vedono il mio pane è sorridere. E stupirsi anche un po”.*



Alessandra Caprini
@lacaprin

Un volto conosciuto in città

PM INCONTRA CHRISTIAN BONETTI MANAGER DI SHINTO PERUGIA



Christian Bonetti è un giovane di 33 anni con una grande passione per il food & beverage; la prima esperienza nel settore la fa in Inghilterra in un ristorante. Lavora anche in Spagna e Portogallo. La sua carriera come manager ha inizio in Franciacorta, a Brescia, nel suo paese d'origine, presso il ristorante Classico dove resta tre anni e mezzo. Qualche tempo dopo, alla ricerca di nuovi stimoli, Christian si rimette in gioco, torna in Spagna, conosce diverse persone da Roma, dove in seguito si trasferisce per andare a lavorare al ristorante Legami di Claudio Marchisio. A proporre a Christian il nuovo progetto di Shinto Perugia, è Alfredo Versetto, oggi chef di Shinto, conosciuto in Spagna. **Shinto** è un locale con una visione contemporanea, **fusion giapponese** con **prodotti del territorio** e una parte dedicata alla celebre **pasticceria partenopea** di **Scaturchio**. Christian, è il manager di Shinto Perugia sin dalla sua apertura, il 17 ottobre 2020.

Christian, qual è il tuo ruolo a Shinto?

Il mio ruolo è quello di manager di Shinto Perugia, questo significa che gestisco il locale, il personale e

Testo: Elisa Bordignon - Bruno: Che senso ha - Franco 196

l'organizzazione del lavoro e tutte le problematiche che possono eventualmente sorgere, affiancato da Livia Germini, la titolare e da un valido team di collaboratori con cui ci aiutiamo reciprocamente. Le responsabilità non mancano, ma a me piacciono, e con il tempo e l'esperienza si impara ad affrontarle al meglio. È un lavoro sicuramente impegnativo ma che mi appassiona sempre più.

Nella tua carriera hai girato molto... pensi di fermarti a Shinto?

Non mi dispiacerebbe. È un progetto che mi ha invogliato a venire qua e che ancora oggi mi rappresenta pienamente. Non credo di trovare altrove una situazione che mi aggrada e soddisfa come questa. Penso che Shinto sia un'azienda molto lungimirante. L'idea della proprietà, che poi va di pari passo con la mia, perché anch'io sono una persona molto intraprendente e ambiziosa, è quella di ampliarsi e creare nuovi punti Shinto in altre città e questo progetto che guarda lontano mi entusiasma e mi stimola tantissimo. Trovo, che avere avuto il coraggio di aprire in un momento così delicato, gli faccia onore. Con la pandemia è stata abbastanza dura ma ciononostante abbiamo deciso di rimanere aperti con il servizio d'asporto, cosa non semplice per un nuovo locale ma che ho trovato comunque più che giusto e a suo modo stimolante.

Che cos'è per te Shinto?

Per me è una scommessa, con me stesso e con la città sulla quale abbiamo cercato consapevolmente la sfida di portare un format e un prodotto che mancavano. Secondo me l'Umbria, ha un potenziale ancora

parzialmente inespresso. Spero che anche locali come Shinto possano essere un pretesto per affiancare al grande patrimonio culturale e gastronomico della città, una proposta con un "taglio" più metropolitano.

Concludendo...

La mia esperienza sul campo dura da tredici anni ma non mi sentirò mai arrivato, infatti ho sempre pensato che ci sia sempre da imparare, questa è un po' la mia filosofia. Nell'arco della propria vita lavorativa s'incontrano tante persone differenti e noi dobbiamo essere bravi ad apprendere da ognuna di esse, creandoci un bagaglio di esperienze che poi diventano parte del nostro percorso di crescita personale e professionale. Io guardo, assimilo, prendo tutto quello che gli altri mi danno e poi do una mia visione. Se un domani dovessi avere un mio locale sicuramente avrebbe un mix di tutte le esperienze che ho fatto. A oggi, visto le ultime vicende, è un po' difficile fare dei progetti, ma comunque non bisogna mai smettere di guardare avanti e porsi degli obiettivi, magari creando nuovi business e sviluppando nuove idee perché, di fatto, il mondo non si ferma.



Nella splendida cornice di Piazza IV Novembre a Perugia

L'ARTIGIANO DEL GELATO



Passione, esperienza, qualità per un gelato artigianale unico e gustoso

L'artigiano del gelato nasce cinque anni fa, nel 2016, da un incontro tra passione ed esperienza. Questo locale inizia come un esperimento di due donne provenienti da realtà e generazioni differenti: **Giuliana Bonanni** e **Vanessa Zangarelli**. Per Giuliana questo era un po' un sogno nel cassetto, che incontrando Vanessa, ha realizzato. Vanessa, invece, inizia questa avventura all'età di 25 anni, proviene da un settore diverso e inizia come apprendista. L'esperienza trentennale di Giuliana e la freschezza portata da Vanessa, si sono rivelati gli ingredienti vincenti di questa attività. Giuliana e Vanessa hanno scelto il locale, dove una volta c'era l'ottico e l'hanno ristrutturato. Vanessa, si è occupata di disegnare il logo; molto attenta ai dettagli, cura anche i social e le richieste dei clienti.

L'artigiano del gelato è la casa del gelato al **100% artigianale**. Le materie prime sono



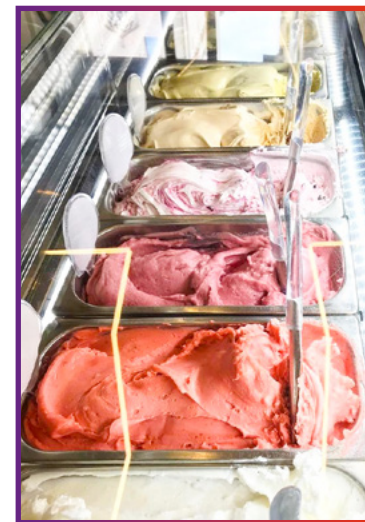
LA NOVITÀ DI QUEST'ANNO ASSOLUTAMENTE DA PROVARE È LA BRIOCHE FARCITA COL GELATO

scelte con **cura** e **attenzione**. Si tratta di tutti **prodotti italiani**: a partire dal latte umbro Grifo, fino ad arrivare in Piemonte con la nocciola IGP, nella costiera amalfitana con i limoni, in Sicilia con il pistacchio e così via. La **qualità** della materia prima è una delle caratteristiche alla base di questo locale. Le materie prime sono fresche e non vengono usati né surgelati né topping.

I loro **cavalli di battaglia** sono la **nocciola**, il **pistacchio**, il cioccolato e la crema alla vaniglia quest'ultima molto richiesta e preparata in pentola, come si faceva una volta, con latte, zucchero, uovo pastorizzato (per legge), scorza di limone e vaniglia, per poi venire mantecata.

Ai gusti classici si affiancano ogni settimana nuovi gusti, spesso **richiesti dai clienti** come yogurt agli agrumi, liquirizia, menta e cioccolato, non mancano poi opzioni per **celiaci** e **vegani**.

Assolutamente da assaggiare sono anche **zuccotti** e **zuppa inglese**, quest'ultima molto apprezzata, che viene riproposta ogni anno. Per i veri bongustai, quest'anno una novità davvero golosa: la **brioche farcita con il gelato**. L'artigiano del gelato è disponibile sia per l'asporto che per il domicilio tramite l'app **iDesidery**.



L'artigiano del gelato
Piazza IV Novembre, 8 / Perugia
f L'artigiano del gelato
@ lartigianodelgelato_perugia

Da la padella a la brace!

TESTONE
mare

A 0 KM DAL MARE
PERUGIA, VIA GERARDO DOTTORI
DAVANTI ADMOTOR

TESTONE USCIRE DALLA CRISI CREANDO VALORE E OPPORTUNITÀ

DOPO AVER FRONTEGGIATO LE CRITICITÀ SCANDITE DALLA PANDEMIA IL GRUPPO HA SAPUTO RIMBOCCARSI LE MANICHE PER RIPARTIRE IN UNA MIRATA SERIE DI INVESTIMENTI: NON SOLO IL RECENTE TESTONE MARE A PERUGIA, MA ANCHE UN NUOVO TESTONE A MILANO (IL SECONDO) E PROGETTI CHE GUARDANO VERSO TORINO



Più che Testone, **testoni**. Così andrebbero definiti i soci dell'importante **catena di ristoranti** che ruotano intorno alla **torta al testo** e alla **cucina umbra**. Testoni. O meglio: testardi, per la caparbieta con la quale nonostante la crisi hanno deciso di **tenere duro e combattere**. Sappiamo bene come le conseguenze economiche del covid siano abbattute in primis sul mondo del **commercio** e della **ristorazione**. Ma la capacità di mantenere il sangue freddo e di

essere **lungimiranti** ha permesso a Testone di gestire anche i momenti più difficili, organizzando già il futuro. E ora che il **futuro** è finalmente arrivato sono arrivate anche le **novità**. Di **Testone Mare** vi parliamo anche all'interno della **rubrica Post-it**: una novità che porta una ventata di **freschezza** per gli **amanti della cucina di mare** e delle **proposte smart**. Ma la vera grande scommessa Testone la sta giocando su **Milano**. In primis con il **nuovissimo locale**, appena inaugurato, di **viale Bligny**, e poi con il cambio di sede per il locale sulla **Darsena**. Sarà uno spostamento di appena pochi metri che però darà a questa **culla del made in Umbria** più spazio e più **visibilità**, in un'ottica di **espansione ragionata** e misurata. Un passo alla volta ma ponderato. Che nel prossimo futuro dovrebbe portare anche a un'apertura **torinese**. Non si sono persi d'animo prima, non fanno **proclami** adesso. In fondo cosa c'è di più umbro dell'**understatement**?

Testo: La Redazione - Bruno: Un Romantico a Milano - Rausstella



“L'eccellenza si ottiene solo basandosi su un'approfondita cultura gastronomica e su una ricerca continua”

BENEDIKTO

IL RISTORANTE DEL NUN ASSISI RELAIS & SPA MUSEUM

Lo chef Enea Barbanera racconta la sua proposta:
“Un menu per chi ama le combinazioni e i contrasti, ma anche per chi preferisce tradizione e semplicità”

“Quella che proponiamo è una cucina realizzata con prodotti di altissima qualità, eccellenze vere, che si rifanno alla tradizione e alla semplicità o che rappresentano elementi autenticamente gourmet. Le materie prime sono selezionate grazie a una conoscenza

approfondita e a una continua ricerca”. Così lo chef Enea Barbanera ci racconta Benedikto, il ristorante del Nun Assisi Relais & Spa che, lontano dalle tendenze contemporanee basate sempre più su menu artificiosi e altisonanti, porta in tavola sapori ricercati, ma genuini.



Enea, come sta andando la ripartenza?

Siamo ripartiti molto bene, le persone hanno voglia di uscire e di ritrovare o di scoprire locali come il nostro Benedikto: un ristorante bello, suggestivo e anche sicuro per la grande attenzione che abbiamo nel rispettare il distanziamento e tutti i protocolli.

Quali sono i punti di forza del menu estivo?

La nostra proposta si basa sulla freschezza e anche sui fuori menu che prevediamo molto spesso, puntando sulla selezione e sull'esaltazione di materie prime davvero eccellenti. Nello scegliere i prodotti ne valuto la genuinità e la provenienza. Tra quelli centrali nel menu estivo c'è un pregiato agnello dei Sibillini, un gustoso petto d'anatra Barberie, un prosciutto lucano di maiale nero, dei formaggi prodotti artigianalmente da un'azienda agraria abruzzese che ho visitato personalmente. Sapori semplici, come quello delle nostre tagliatelle che si rifanno alla più autentica tradizione, ma che vengono proposte cercando di dare sempre qualcosa in più. Per chi ama accostamenti più azzardati, alcuni tra i piatti più amati sono una particolare Finta bresaola con mango in

osmosi, un risotto invecchiato 24 mesi con piselli, rafano, capesante e albicocche, il nostro Polpo verace, spuma di arachidi, pomodoro confit e melone e i Gamberi con anguria grigliata e mandorla croccante.

Insomma una proposta in grado di soddisfare i palati più diversi...

Assolutamente sì. Negli ultimi anni il modo di vivere il ristorante è cambiato, si va a mangiare fuori per conoscere sapori nuovi, per fare un'esperienza di gusto diversa, per essere accompagnati nella scoperta delle materie prime e della loro storia.

Al Benedikto anche il pane è un elemento distintivo, sempre presente in diverse varietà, e la carta dei vini è in continua evoluzione, tra le etichette più note e pregiate e altre meno conosciute, ma sempre particolari e di alto livello.



Benedikto Osteria In Assisi - Nun Assisi Relais

Prenotazione necessaria / Aperto a pranzo e cena dal lunedì alla domenica. Giorno di chiusura: mercoledì.
 Via Eremo delle Carceri, 1/a / Assisi (PG)
 T. 075 813163 / www.nunassisi.com

f @nunassisirelais / **@** @nunrelais



Per un'estate tra buoni sapori, relax e divertimento

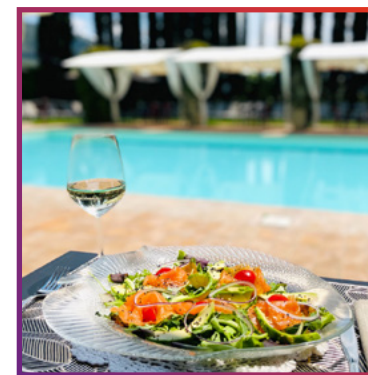
Cesare
A SPELLO

**Bar, ristorante, pizza, sushi, piscina, sport e cocktail bar:
ecco il luogo per una mini-vacanza dietro l'angolo
e sempre a portata di mano**

Chi non desidererebbe trascorrere tutta l'estate in vacanza? Ad avverare il sogno ci pensa **Cesare a Spello**, un locale dove tra buon cibo, relax e divertimento non manca davvero nulla e che quindi **porta la vacanza in città**, anche solo per poche ore e da godere in qualsiasi momento della giornata. Si inizia di mattina con l'apertura del **bar**, della **piscina** riservata ai clienti e dei campi sportivi: **beach volley, minitennis, basket** e 3 campi da **padel**. Per **pranzo** un menu molto ampio, ma anche veloce per chi non ha troppo tempo: insalatone, primi, secondi, sushi e dolci da consumare o a bordo piscina o all'ombra del giardino alberato, adatto anche per **pranzi di lavoro**, grazie anche alla presenza di una rete wi-fi libera e particolarmente potente. Dal tardo pomeriggio è possibile gustare un **aperitivo** divertente e sfizioso, per chi vuole ancora a bordo piscina, fino ad arrivare al momento della **cena**, con un menu più articolato e completamente rinnovato, contemporaneo, ma che si rifà alla tradizione italiana e caratterizzato in particolare dalla presenza di **carni pregiate** tra le quali il bue grasso e carni dry aged e a lunga stagionatura. In alternativa anche per la cena è possibile optare per il menu sushi o per la pizza. La proposta si conclude con il dopo cena tra cocktail bar, dolci, gelato, frutta. Insomma dalla colazione al pranzo, dall'aperitivo al **dopo cena**, da Cesare a Spello è possibile trascorrere qualche ora o anche un'intera giornata godendosi il **fresco relax della piscina** e cioccolato da sapori buoni e di alta qualità: una mini vacanza da regalarsi in qualsiasi momento. La zona piscina può essere riservata anche per **feste e cerimonie**.



La location è dunque particolarmente versatile, ma anche estremamente bella e curata e **dall'atmosfera particolare e ricercata**, ma allo stesso tempo allegra e informale. La struttura mette a disposizione anche **e-bike** da utilizzare per scoprire i percorsi cicloturistici del territorio e inaugura quest'anno anche degli **appartamenti vacanze**.



Cesare a Spello
Via Navello, 26 / Spello (Pg) / T. 335 396804
Per prenotazioni piscina: T. 393 3325856
f Cesare a Spello / @cesareaspello

UN SALOTTO ALL'APERTO NEL CUORE DI PERUGIA



Drink, vini, bollicine, piatti caldi e freddi: tutte le anime de *Il Bistrot*

Voglia di stare fuori, di stare insieme, di incontrare persone, di chiacchierare, ridere, raccontare, di **gustare un po' di tempo in libertà**, senza guardare l'orologio, per re-

cuperare quella convivialità e quella leggerezza delle quali abbiamo sentito così tanto la mancanza. **Il Bistrot**. è il luogo perfetto per fare tutto questo. Nel suo dehors, nella



SFIZIOSE TAPAS SONO PROTAGONISTE DEL NUOVO MENÙ, INSIEME A MOLTI ALTRI GUSTOSI PIATTI CALDI E FREDDI E A UNA SELEZIONE DI DRINK, VINI E BOLLICINE

splendida Piazza Matteotti, è possibile respirare appieno l'atmosfera allegra e vivace di un **centro storico di Perugia** che torna e vivere con entusiasmo e fiducia, ma anche con grande attenzione e nel rispetto delle regole.

Al Bistrot. è possibile fare un'ottima **colazione** grazie alla caffetteria ricercata, alle brioches e alle proposte salate, piccole o grandi delizie per iniziare al meglio la giornata o per ricaricarsi a metà mattinata. Già dalle 11 ci si può fermare per un **brunch**, ricco o leggero a seconda delle preferenze, ma in ogni caso gustoso e particolare. Poi il **pranzo**, con menu dedicato e ispirato alla stagionalità, e l'aperitivo serale, dalle 18, che si prolunga fino alla sera. **Tapas e food pairing** sono i protagonisti del menu, tante sfiziose

proposte da stuzzicare rispettando in pieno la tradizione spagnola del **"picar"**: non solo mangiare, ma assaporare sorseggiando con calma il drink o il vino giusto, **divertendosi e condividendo un momento in serenità e allegria**, magari appunto un brunch che si allunga fino al pranzo o un aperitivo che si trasforma in una cena informale e gustosa. Pomodorino ripieno di ricotta, pepe, miele e terra di pane alle erbe con un drink a base di gin infuso al cardamomo, succo di limone, sciroppo di te al bergamotto, Franciacorta oppure gambero in crosta panko, mayò alla cipolla caramellata abbinato a un cocktail di vodka, soluzione salina, succo di lime, succo di limone, sciroppo allo zenzero sono due delle **combinazioni** più amate. Torniamo finalmente ad assaporare un po' di libertà e di leggerezza, Il Bistrot. vi aspetta!



Il Bistrot.
Piazza Giacomo Matteotti, 32 / Perugia
T. 075 5731752 / www.ilbistrotperugia.it
f Il Bistrot.



GRAFICHE PACIOTTI
PRINT-PICK+DIG

HIGH
QUALITY
PRINT

Pròto-tipo®
GROUP



OFFICIAL SPONSOR

KAPASITY

POST IT

events
art
eatout

umbria



19 - 25 LUG. //
TRASIMENO BLUES



Foto **I** Trasimeno Blues

INTORNO AL LAGO IL FESTIVAL, TRA MUSICA E SUGGERZIONI, CELEBRA IL RITORNO ALLA VITA

Trasimeno Blues si apre con un prologo in due locali musicali del territorio: il 19 luglio l'Onda Road Trasimeno Blues Restaurant di Passignano ospiterà la Pugno Blues Band mentre il 20 luglio sul palco del Supernova di Tuoro salirà la cantante Nkem Favour con la sua Blues Band. Il 21 luglio il festival si apre nel Comune di Panicale dove sarà grande protagonista la voce soul, calda e potente di Noreda Graves. Dal 22 al 25 luglio Trasimeno Blues approda nel Comune di Castiglione del Lago con quattro giornate intense di appuntamenti musicali. I concerti serali nella suggestiva cornice della Rocca Medievale si aprono giovedì 22 luglio con James Senese Napoli Centrale. Venerdì 23 è la volta del maliano Abou Diarra, virtuoso dell'antico strumento africano kamale'n goni. I concerti del venerdì si concludono con l'appuntamento della mezzanotte alla Darsena Live Mu-

sic che vedrà protagonista l'esplosivo Rock'n Roll della One Horse Band. Sabato 24 luglio una serata all'insegna del blues e del rhythm'n'blues con lo show del sassofonista Sax Gordon, il cui stile grintoso ed emozionale si unisce egregiamente alla band capitanata da uno dei maggiori esponenti del blues italiano ed europeo, Luca Giordano che per l'occasione presenterà il suo nuovo album "Let's Talk About It". Il sabato musicale si chiude con l'appuntamento della mezzanotte che vede l'inedito ensemble umbro dei Mizula alla Darsena Live Music. Domenica 25 luglio il ritorno sul palco di Trasimeno Blues di Bombino, stella del desert blues, per l'occasione affiancato da Adriano Viterbini, chitarrista e fondatore dei Bud Spencer Blues Explosion. Tornano anche gli appuntamenti musicali pomeridiani del "Blues Lake Drops", l'entusiasmante esperienza della musica dalle barche.

Lago Trasimeno
www.trasimenoblues.it

events

PROMOSSO DALLA FONDAZIONE PROGETTI BEVERLY PEPPER, RENDE OMAGGIO AD ARNALDO POMODORO

Promosso dalla Fondazione Progetti Beverly Pepper e a cura di Francesca Valente, l'evento, alla sua seconda edizione, pone le basi sulla storica amicizia tra Beverly Pepper e uno dei più grandi scultori contemporanei italiani, Arnaldo Pomodoro. Il programma del Festival delle Arti 2021 è all'insegna di esposizioni, mostre e laboratori in parte inseriti nella programmazione di Todi Festival.

Il sipario si alza il 24 luglio con l'installazione temporanea delle quattro Stele in Piazza del Popolo e degli Scettri ai Giardini Oberdan: opere concesse in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro.

Il 28 agosto alla Sala delle Pietre verrà inaugurata la mostra temporanea Labyr-Into, in programma fino al 26 Settembre, dove i visitatori potranno entrare, in modo virtuale, nell'opera ambientale di Arnaldo Pomodoro "Ingresso nel labirinto". Inoltre, tra il 24 luglio e il 26 settembre, nel Complesso delle Lucrezie, sarà allestita un'area EDUtainment che racconterà, attraverso un percorso di fotografie e filmati, il rapporto tra Arnaldo Pomodoro, Beverly Pepper e l'Umbria. Si terranno anche laboratori didattici pensati per un ampio pubblico, dall'infanzia alla terza età, mentre lungo i luoghi del Festival saranno organizzati gli Urban ART Tour, cicli di passeggiate guidate.

Todi (PG)
www.fondazioneprogettibeverylpepper.com

24 LUG. - 26 SET. //
FESTIVAL DELLE ARTI



30 LUG. – 8 AGO. // SAGRANTINO CUP

MONGOLFIERE SUI CIELI DELL'UMBRIA

Le mongolfiere tornano a colorare i cieli dell'Umbria. Tra Todi e Gualdo Cattaneo torna infatti la Sagrantino Cup, manifestazione che offre uno spettacolo unico ed emozionante grazie alla presenza di decine di mongolfiere provenienti da tutto il mondo che sorvolano, leggiadre e silenziose, campi, boschi e città.

Grandi palloni volanti che sembrano quasi giocare a nascondino tra colline e monumenti e che catturano così inevitabilmente l'attenzione di chi è già sveglio di buon mattino, il momento della giornata in cui si alzano in volo.

Ancora più intensa è l'emozione per chi decide di viverla dall'alto, salendo a bordo di uno di questi suggestivi aerostati. L'evento prevede anche sfide e competizioni che decretano il vincitore dell'Italian International Balloon Grand Prix. La manifestazione, fondata e ancora oggi organizzata da Ralph Shaw, arriva quest'anno alla sua 33esima edizione.

Todi • Gualdo Cattaneo • (Parco Acquarossa) • www.sagrantinocup.it



events

Foto: www.quintana.it



6/7 AGO. – 11/12 SET.//
GIOSTRA DELLA QUINTANA

L'ANTICA SFIDA TRA RIONI ACCENDE
FOLIGNO

Un evento che dà vita a un'atmosfera coinvolgente con lo spettatore che viene accompagnato in un suggestivo viaggio a ritroso nel tempo. La giostra, nel Campo de li Giochi, è esaltante e scatena l'entusiasmo di migliaia di spettatori: i cavalieri dei 10 rioni in cui è divisa Foligno si sfidano contendendosi il Palio. La gara consiste nel percorrere un tracciato a otto di 754 metri. Al centro si trova la statua che rappresenta il Dio Marte con il braccio destro disteso su cui vengono appesi degli anelli da infilare. A vincere è il cavaliere che ha conseguito il punteggio più alto considerando l'ordine di arrivo e le penalità registrate. La Quintana di Foligno è la rievocazione storica della giostra che si tenne nel 1613 in occasione dei festeggiamenti di carnevale. L'attuale manifestazione ebbe origine nel 1946. Nei giorni della Giostra della Quintana la città di Foligno si anima anche con l'apertura delle 10 taverne



rionali dove si possono gustare i piatti tipici della gastronomia secentesca che esaltano la qualità dei prodotti tipici del territorio. Altro momento da non perdere assolutamente è poi quello del Corteo storico che attraversa il centro cittadino, composto da centinaia di figuranti vestiti di splendidi costumi barocchi.

Foligno (PG) • www.quintana.it



28 AGO. - 5 SET. // TODI FESTIVAL

TANTO TEATRO, MA ANCHE MUSICA E ARTE ANIMANO LA 35° EDIZIONE DELLA KERMESSA

Sul colle tuderte la 35esima edizione della prestigiosa kermesse fondata da Silvano Spada è affidata per il sesto anno consecutivo all'Agenzia Sediceventi con Eugenio Guarducci come direttore artistico. Al centro della manifestazione, come sempre, teatro, musica, arte e cultura, intesa nel senso più ampio del termine.

Il manifesto di Todi Festival 2021 è a firma dello scultore Arnaldo Pomodoro in ossequio alla tradizione di affidare a celebri artisti italiani contemporanei l'immagine dell'evento. L'autore ha ripreso, in forma di segno grafico, uno dei suoi cinque Scettri in alluminio, ideati per la sua sala personale alla Biennale di Venezia del 1988, che saranno installati nei

Giardini Oberdan di Todi. In omaggio all'artista, il Comune di Todi ha inoltre programmato la mostra temporanea "Labyr-Into. Dentro il labirinto di Arnaldo Pomodoro".

Confermata anche la rassegna Todi Off dedicata al teatro e alla danza contemporanea italiana e pensata per avvicinare il pubblico al teatro indipendente.

Tra i grandi nomi di Todi Festival 2021, Loredana Bertè alla quale è affidato il concerto di chiusura della manifestazione, la sera del 5 settembre in Piazza del Popolo.

Todi (PG) • www.todifestival.it



events

FINO AL 2 SET. // FIGURATEVI

FESTIVAL DI SPETTACOLI PER BAMBINI

La 34esima edizione del festival si svolge all'Arena del Borgo Bello di Perugia a cura di Tieffeu, con la direzione artistica di Mario Mirabassi. Il programma ha come protagonista il teatro di figura per ragazzi, con compagnie provenienti da tutta Italia e si articolerà in un calendario settimanale di spettacoli, che si terranno tutti i giovedì alle ore 21 nello spazio dell'Arena di via del Cortone (dietro la Chiesa di San Domenico). Le rappresentazioni in programma sono 12 e tutte sul tema fiaba; tra queste, nei mesi di luglio e agosto, sono previsti gli spettacoli "Il Mago di Oz", "La Bella Addormentata", "La Bella e la bestia", "I Musicanti di Brema", "Hansel e Gretel", inoltre saranno presenti Pulcinella, Ali babà e altri personaggi molto amati dai bambini. Il festival Figuratevi è un appuntamento sempre molto atteso dai bambini e dalle famiglie perugine e, nelle passate edizioni, gli spettatori sono stati decine di migliaia.

Perugia • www.figuratevi.net



Foto **f** FIGURATEVI Festival Internazionale delle Figure Animate



FINO AL 29 AGO. // GRAFFITI UMBRI
SCRITTURE SPONTANEE MEDIEVALI E
MODERNE LUNGO I SENTIERI
DEL PELLEGRINAGGIO

Graffiti Umbri è una mostra che ci porta alla scoperta dei graffiti presenti in vari luoghi dell'Umbria. L'esposizione permette quindi di visitare idealmente prima e magari di persona dopo, i percorsi del territorio da scoprire legati per lo più al pellegrinaggio. La mostra è composta da 50 schede dotate di QR da cui prendere informazioni.

Palazzo Trinci • Foligno (Pg)

FINO AL 22 AGO. // IL CANTO
DELLA TERRA
UN POEMA FOTOGRAFICO



Richard De Tscherner è l'autore dei 59 scatti immortalati in 22 paesi di tutto il mondo che compongono il suggestivo poema fotografico in mostra nel Museo Pinacoteca di Todi. Le immagini catturano la bellezza e la varietà del nostro in-
descrivibile pianeta.

Museo Pinacoteca • Sala Delle Pietre • Todi (PG)

art art art



FINO AL 9 GEN. 2022 //
DIPINGERE MOVIMENTO
LA PITTURA DI DARIO FO

Non è risaputo, ma Dario Fo oltre a essere stato un grande drammaturgo, era anche un pittore di talento. E così al Castello di Postignano si potranno ammirare 82 opere realizzate dal Premio Nobel: bozzetti su cartoncino, opere di grandi dimensioni su tela o su pannelli di legno, costumi di scena e altre manifestazioni del mondo artistico del Maestro.

Castello di Postignano
Sellano • Perugia

FINO AL 30 OTT. //
DANTE A PORTA SOLE
DAI MANOSCRITTI A DANTE POP

A cura della Biblioteca Augusta di Perugia, una mostra dedicata a Dante in occasione dell'anniversario dei 700 anni dalla sua morte. Un percorso che porta il visitatore a scoprire il sommo poeta, tra copie manoscritte della Commedia risalenti al XIV secolo, edizioni a stampa e relativi commenti, fino alla sezione Dante Pop ovvero i modi in cui il poeta viene percepito nei tempi moderni.



Biblioteca Augusta
Via delle Prome, 15 • Perugia



PILONICO MATERNO // **BOCÀ**

NEL CUORE DELLA CAMPAGNA UMBRA UN POSTO DA SOGNO
Una cucina giovane, una bellissima limonaia trasformata in ristorante e un menù fatto di piatti che hanno un pensiero e un ricordo ben precisi. È la scommessa vinta in partenza di Chiara e Francesco i due giovani, ma già esperti, fautori di questo splendido progetto immerso nel verde. Fra le loro esperienze precedenti Villa Crespi e Osteria Francescana. Un gran bel biglietto da visita.

**Bocà • Ristorante • Villa Poggiolo, 1
Strada Pilonico Materno (PG)
T. 349 1746648 •  ristoranteboca**

PERUGIA // **L'ACCIUGA**

SAPORI D'AUTORE CELEBRATI DALLA GUIDA MICHELIN
Che questo intrigante ristorante di mare avesse imboccato la strada giusta noi di PM ce n'eravamo accorti da un po'. Ora grazie allo chef Marco Lagrimino c'è stato il definitivo salto di qualità e l'approdo nella Guida Michelin 2021. Fra tante prelibatezze ce n'è una che ci ha stregati, il Nido di Primavera: la dolcezza dei piselli, l'amaro delle erbe e l'aromaticità dei fiori selvatici, arricchito dalla cremosità dell'uovo e della ricotta di pecora.



L'Acciuga • Cucina Contemporanea • Via Settevalli, 217 • Perugia • T. 339 2632591 • lacciuga.net

eatout eatout



GRUTTI // **VILLA SELVA**

COUNTRY HOUSE E CUCINA TOP CON L'IMPRINTING DI GIORGIONE

All'interno della country house Villa Selva prende forma un ristorante gestito con passione dai figli di Giorgione del Gambero Rosso, in cui il vero gusto della tradizione propone il meglio della cucina tipica umbra, strizzando spesso l'occhio alle tipicità romane, luogo d'origine della famiglia e talvolta anche pugliesi, tirolesi e siciliane...

Villa Selva • Ristorante e Country House • Via Loreto, 1 • Grutti (PG) • T. 0742 951321 • villaselva.it

PERUGIA // **TESTONE MARE**



FINALMENTE IL MARE ARRIVA A PERUGIA
Avete presente quei pranzi in spiaggia veloci e gustosi? Quando abbiamo ancora un po' di sabbia addosso e mangiamo uno spaghetti alle vongole o una frittura mista nel ristorante dello stabilimento? Quella via di mezzo fra cucina e fast food di qualità? Ecco, finora l'unico modo per assaporarla era una gita al mare. Ora non più, grazie alla proposta fresca, vivace e di qualità del nuovissimo Testone Mare. Da provare.

**Testone Mare • Ristorante di pesce
Via Gerardo Dottori, 72 • Perugia
T. 075 9372744 •  testonemare**

LA PIZZA È IL NOSTRO CAMPO

*La pizza artigianale con ingredienti
di qualità e lavorazioni tradizionali*



**PASTICCERIA - GELATERIA ARTIGIANALE
PIZZERIA - RISTORANTE - LUNCH - HAPPY HOUR**

Via Daniele Manin, 22 · Foligno · www.sanmagnocaffe.it



TUTTO IL BUONO CHE È IN NOI

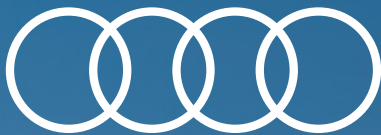
*La gelateria artigianale con ingredienti
di qualità e lavorazioni tradizionali*



Seguici su

SANMAGNO
CAFFÈ

Il locale con la vita dentro.



Celebrating progress. Nuova Audi Q4 e-tron 100% elettrica.

Audi Financial Services Finanzia la vostra Audi.



Il progresso prende forma, grazie all'avanguardia di un motore a zero emissioni e alla digitalizzazione superiore dell'head-up display con realtà aumentata.

Prova nuova Audi Q4 e-tron per tutto il tempo che vuoi e vivi in piena libertà un'esperienza 100% elettrica.

E con la **formula All-inclusive Audi Value Noleggio**, puoi scegliere la mobilità di domani con un'ampia selezione di servizi, come l'installazione a domicilio della smart wallbox e il personal assistant con supporto dedicato e continuo. Scopri di più nel nostro Showroom e su [audi.it](https://www.audi.it)

Future is an attitude

I valori indicativi relativi al consumo di energia e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1351 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO₂ nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'EcoTassa/EcoBonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgerci alle Concessionarie Audi e a consultare il sito [audi.it](https://www.audi.it). È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Autocentri Giustozzi

PERUGIA - AREZZO - TERNI - FOLIGNO
www.giustozziauto.com